

IT

Dewy



CERTIFICAZIONE
DEL SISTEMA DI
QUALITÀ AZIENDALE



PER L'INSTALLATORE

INDICE

1	DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO	pag.	3
2	INSTALLAZIONE	pag.	7
3	CARATTERISTICHE	pag.	18
4	USO E MANUTENZIONE	pag.	21
GARANZIA CONVENZIONALE			pag. 32
ELENCO CENTRI ASSISTENZA			pag. 33
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL COSTRUTTORE			pag. 35

IMPORTANTE

Al momento di effettuare la prima accensione della caldaia è buona norma procedere ai seguenti controlli:

- Controllare che non vi siano liquidi o materiali infiammabili nelle immediate vicinanze della caldaia.
- Accertarsi che il collegamento elettrico sia stato effettuato in modo corretto e che il filo di terra sia collegato ad un buon impianto di terra.
- Aprire il rubinetto gas e verificare la tenuta degli attacchi compreso quello del bruciatore.
- Accertarsi che la caldaia sia predisposta al funzionamento per il tipo di gas erogato.
- Verificare che il condotto di evacuazione dei prodotti della combustione sia libero e/o sia stato montato correttamente.
- Accertarsi che le eventuali saracinesche siano aperte.
- Assicurarsi che l'impianto sia stato caricato d'acqua e risulti ben sfiatato.
- Verificare che il circolatore non risulti bloccato
- Sfiatare l'aria esistente nella tubazione gas agendo sull'apposito sfiatino presa pressione posto all'entrata della valvola gas.
- Verificare che il gocciolatoio sifonato sia pieno d'acqua; procedere all'eventuale riempimento dall'apposito imbocco.

La **FONDERIE SIME S.p.A** sita in Via Garbo 27 - Legnago (VR) - Italy dichiara che le proprie caldaie ad acqua calda, marcate CE ai sensi della Direttiva Gas 90/396/CEE e dotate di termostato di sicurezza tarato al massimo a 110°C, sono **escluse** dal campo di applicazione della Direttiva PED 97/23/CEE perché soddisfano i requisiti previsti nell'articolo 1 comma 3.6 della stessa.

1 DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO

1.1 INTRODUZIONE

Le "DEWY" sono dei gruppi termici premiscelati a condensazione che utilizzano la tecnologia del microprocessore per il controllo e la gestione delle funzioni svolte.

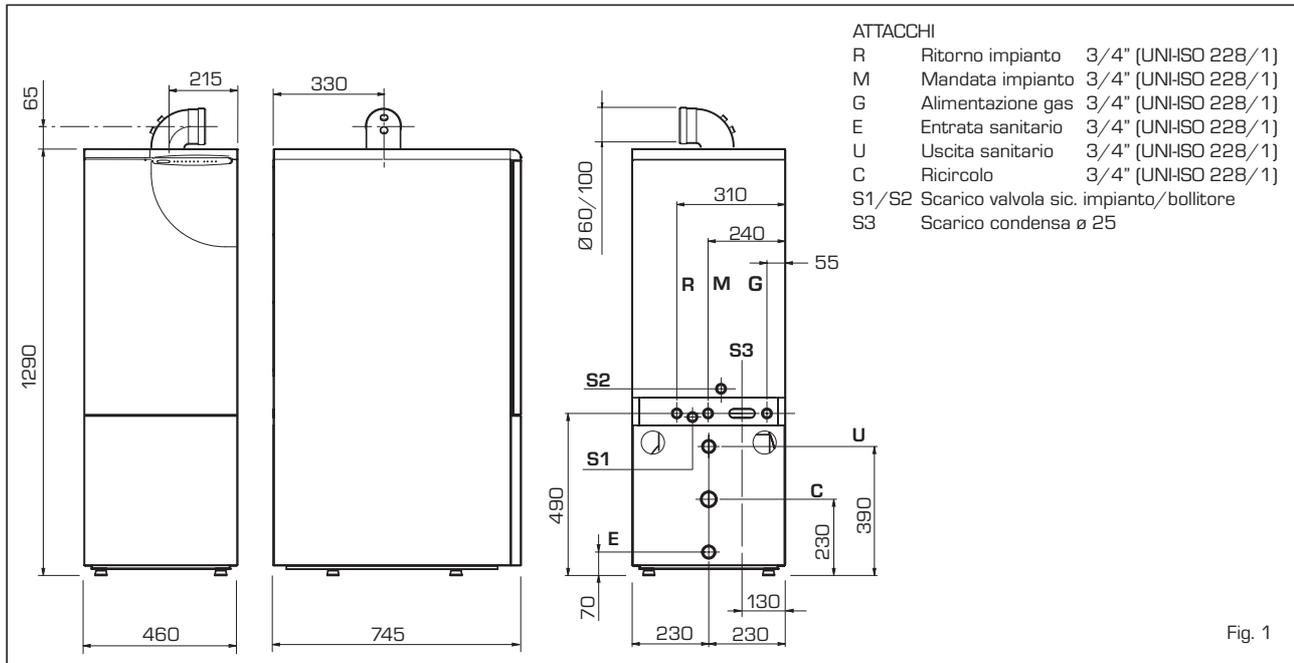
Sono progettate e costruite in conformità alle direttive europee 90/396/CEE, 2004/108/CE, 2006/95/CE, 92/42/CEE. Possono essere alimentate a gas naturale (metano) e a gas propano (G31).

Attenersi alle istruzioni riportate in questo manuale per una corretta installazione e un perfetto funzionamento dell'apparecchio.

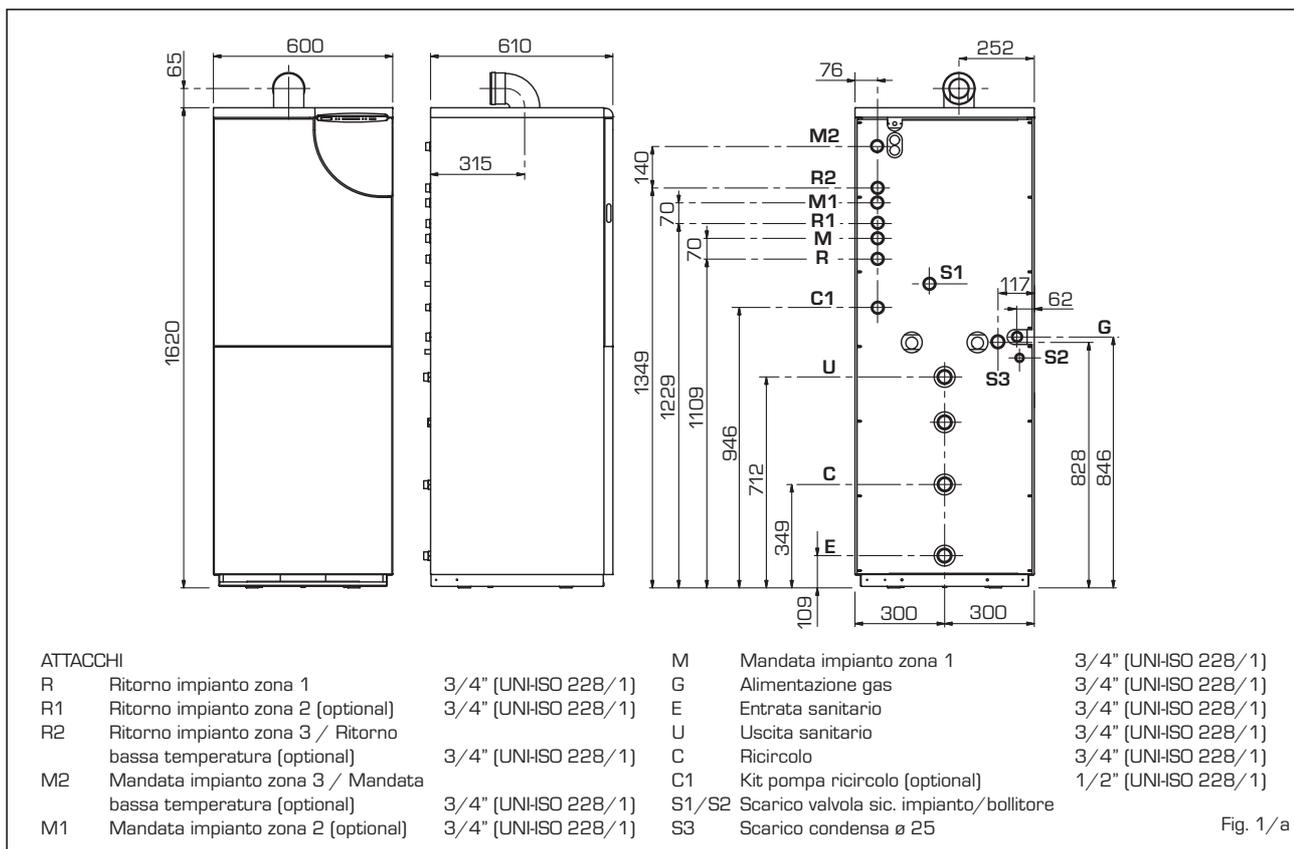
NOTA: La prima accensione va effettuata da personale autorizzato.

1.2 DIMENSIONI

1.2.1 Versione "30/80"



1.2.2 Versione "30/130"



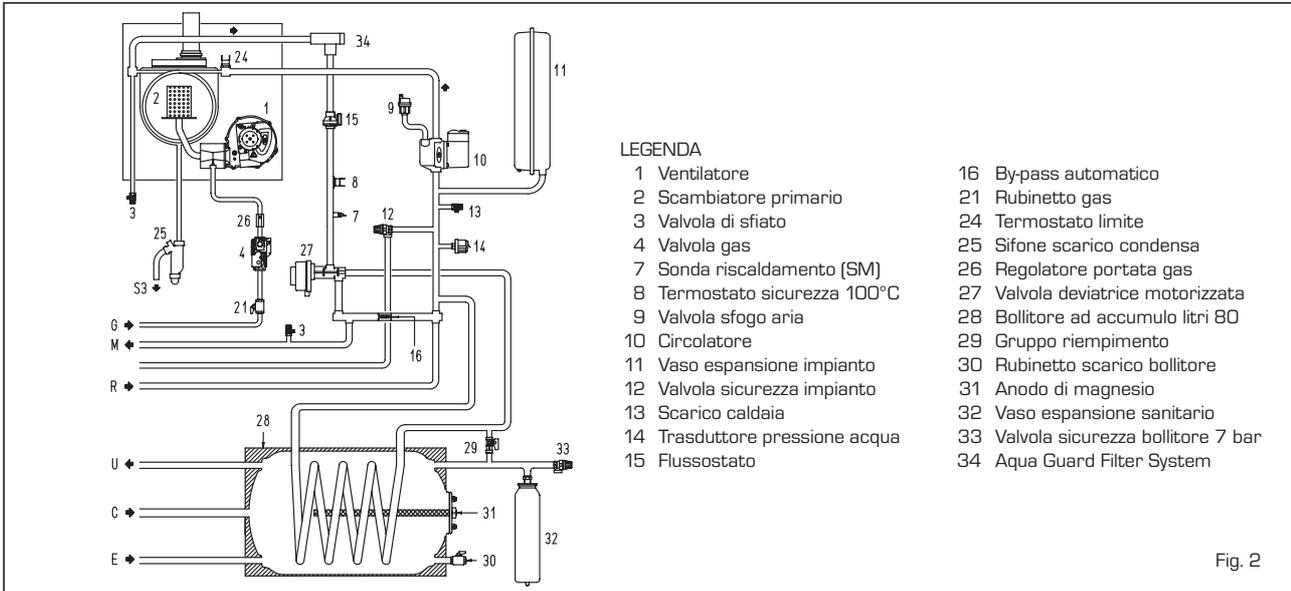
1.3 DATI TECNICI

		DEWY 30/80	DEWY 30/130
Potenza termica riscaldamento			
Nominale (80-60°C)	kW [kcal/h]	29,3 (25.200)	29,3 (25.200)
Minima (80-60°C)	kW [kcal/h]	10,4 (9.000)	10,4 (9.000)
Nominale (50-30°C)	kW [kcal/h]	32,0 (27.600)	32,0 (27.600)
Minima (50-30°C)	kW [kcal/h]	11,4 (9.800)	11,4 (9.800)
Potenza termica sanitaria nominale	kW	29,3	29,3
Portata termica			
Nominale/Minima	kW	30,0 / 10,8	30,0 / 10,8
Rendimento termico utile (80-60°C)			
Carico nominale / minimo	%	97,7 / 96,7	97,7 / 96,7
Rendimento termico utile (50-30°C)			
Carico nominale / minimo	%	106,8 / 105,8	106,8 / 105,8
Contenuto acqua	l	9,5	10,9
Potenza elettrica assorbita	W	175	175
Grado di isolamento elettrico		IP X4D	IP X4D
Pressione max esercizio	bar	3	3
Temperatura massima	°C	85	85
Vaso espansione			
Capacità	l	8	10
Pressione precarica	bar	1	1
Campo regolazione riscaldamento	°C	20 - 80	20 - 80
Campo regolazione sanitario	°C	10 - 60	10 - 60
Produzione acqua sanitaria			
Portata sanitaria specifica (EN 625)	l/min	19,9	21,0
Portata sanitaria continua Δt 30°C	l/min	14	14
Pressione massima acqua sanitaria	bar	7	7
Capacità bollitore	l	80	130
Vaso espansione sanitario	l	4	4
Tempo di recupero da 25 a 55°C	min	9'	9'40"
Temperatura fumi			
Massima / Minima (80-60°C)	°C	70 / 69	70 / 69
Massima / Minima (50-30°C)	°C	48 / 45	48 / 45
Portata fumi	kg/h	49	49
Categoria		II _{2H3P}	II _{2H3P}
Tipo		B23, C13-33-43-53-83	B23, C13-33-43-53-83
Peso	kg	127	191
Ugelli principali			
Quantità	n°	1	1
G20	ø mm	6,0	6,0
G25	ø mm	7,7	7,7
G31	ø mm	4,3	4,3
Portata gas			
Nominale / Minima (G20)	m ³ st/h	3,17 / 1,14	3,17 / 1,14
Nominale / Minima (G25)	m ³ st/h	3,69 / 1,32	3,69 / 1,32
Nominale / Minima (G31)	kg/h	1,22 / 0,44	1,22 / 0,44
Pressione alimentazione gas			
G20	mbar	20	20
G25	mbar	25	25
G31 (Propano)	mbar	37	37
CO₂ % metano (G20)	min/max	9,2 / 9,3	9,2 / 9,3
CO₂ % metano (G25)	min/max	9,5 / 9,6	9,5 / 9,6
CO₂ % propano (G31)	min/max	10,1 / 10,3	10,1 / 10,3
Emissioni CO	ppm	27	27
Emissioni NOx (Classe 5)	ppm	35	35

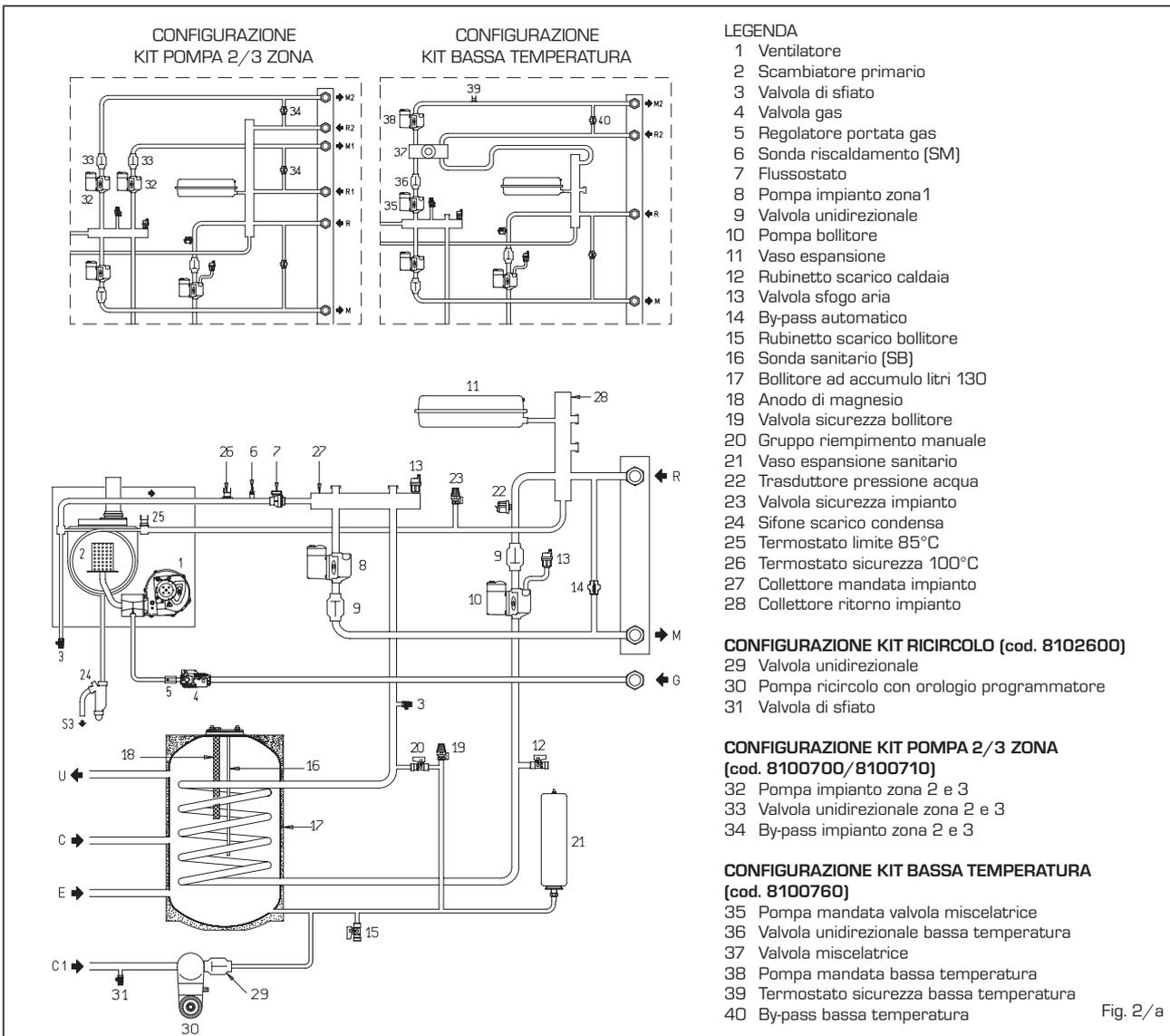
(1) Portata calcolata con una temperatura impostata sul potenziometro sanitario di 60°C per un tempo massimo di 10 min.

1.4 SCHEMA FUNZIONALE

1.4.1 Versione "30/80"

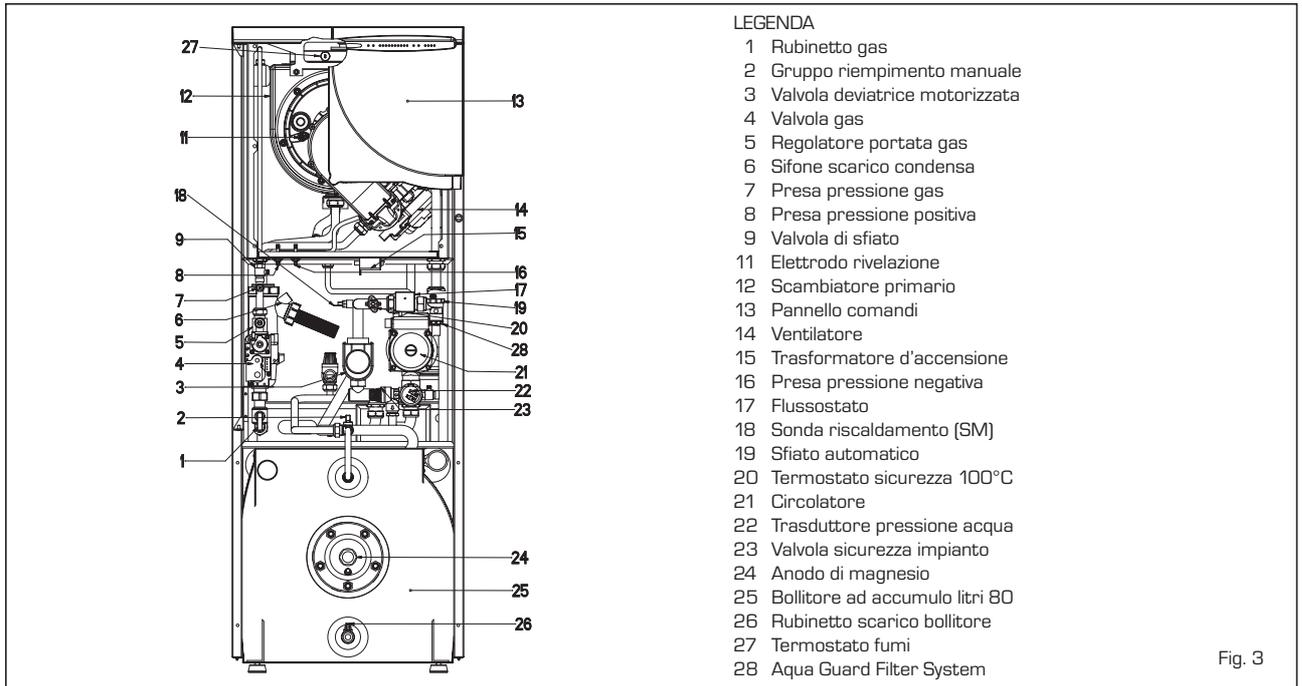


1.4.2 Versione "30/130"

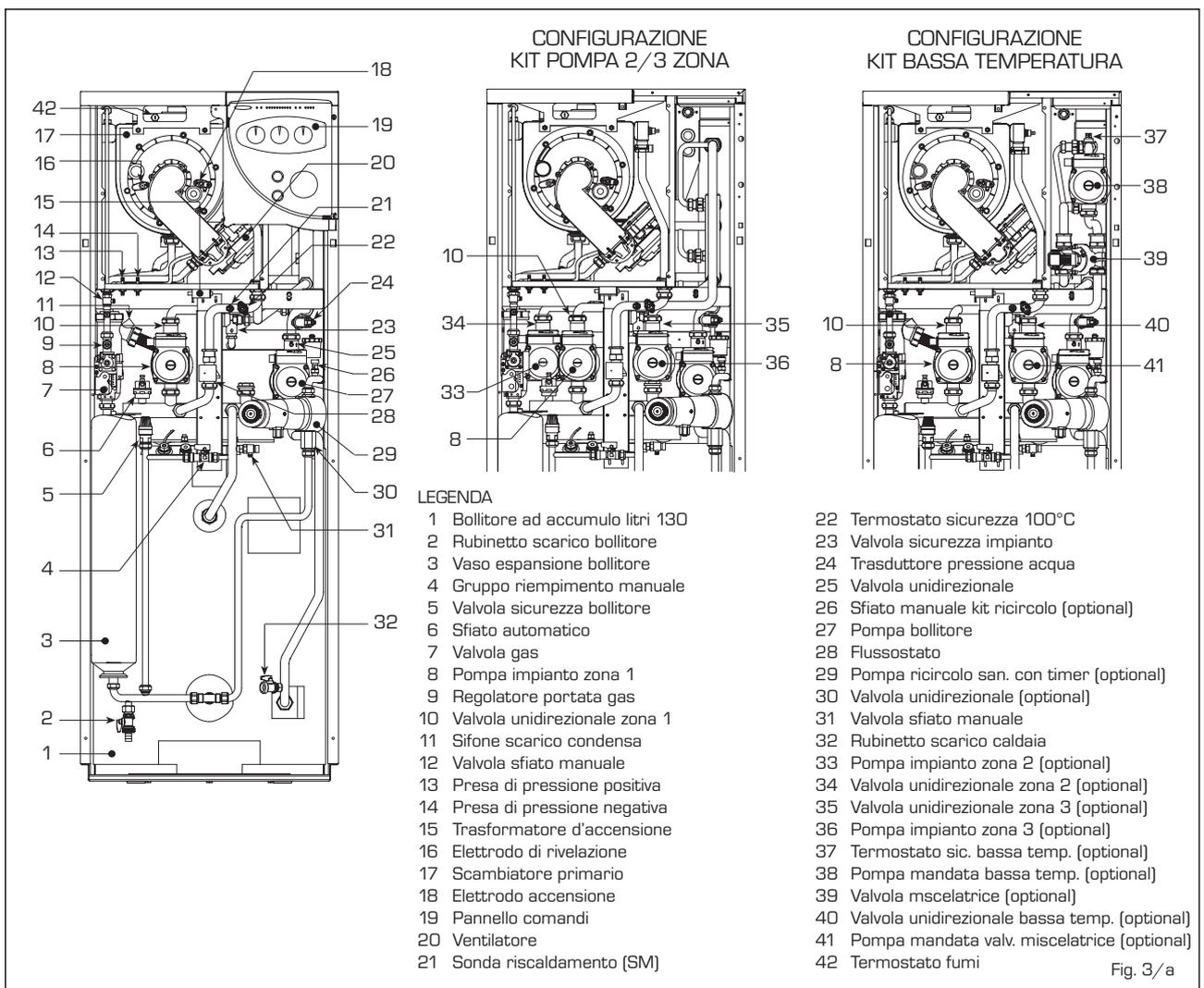


1.5 COMPONENTI PRINCIPALI

1.5.1 Versione "30/80"



1.5.2 Versione "30/130"



L'installazione deve intendersi fissa e dovrà essere effettuata esclusivamente da ditte specializzate e qualificate, secondo quanto prescrive la Legge 46/90, ottemperando a tutte le istruzioni e disposizioni riportate in questo manuale.

Si dovranno inoltre osservare le disposizioni dei Vigili del Fuoco, quelle dell'Azienda del Gas, quanto richiamato dalla Legge 10/91 relativamente ai Regolamenti Comunali e dal DPR 412/93.

2.1 INSTALLAZIONE SINGOLA

"DEWY" può essere installata, senza vincoli di ubicazione e di apporto di aria comburente, in un qualsiasi ambiente domestico (UNI 7129).

2.2 INSTALLAZIONE DI PIÙ CALDAIE

Due o più apparecchi **adibiti allo stesso uso** nel medesimo locale o in locali direttamente comunicanti, per una portata termica complessiva superiore ai 35 kW, sono considerati come facenti parte di un unico impianto, pertanto il locale caldaia dovrà avere caratteristiche dimensionali e requisiti in conformità al D.M. 12/04/96 n. 74 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi".

Sarà inoltre necessario, per l'afflusso dell'aria al locale, realizzare sulle pareti esterne delle aperture di aerazione la cui superficie, calcolata secondo quanto richiesto nel punto 4.1.2 dello stesso D.M., non deve essere in ogni caso inferiore a 3.000 cm² e nel caso di gas di densità maggiore di 0,8 a 5.000 cm².

2.3 ALLACCIAMENTO IMPIANTO

Per preservare l'impianto termico da dannose corrosioni, incrostazioni o depositi, è della massima importanza, prima dell'installazione dell'apparecchio, procedere al lavaggio dell'impianto in conformità alla norma UNI-CTI 8065, utilizzando prodotti appropriati come, ad esempio, il **Sentinel X300 (nuovi impianti), X400 e X800 (vecchi impianti) o Fernox Cleaner F3**. Istruzioni complete sono fornite con i prodotti ma, per ulteriori chiarimenti, è possibile contattare direttamente il produttore SENTINEL PERFORMANCE SOLUTIONS LTD o FERNOX COOKSON ELECTRONICS. Dopo il lavaggio dell'impianto, per proteggerlo contro corrosioni e depositi, si raccomanda l'impiego di inibitori tipo **Sentinel X100 o Fernox Protector F1**. È importante verificare la concentrazione dell'inibitore dopo ogni modifica all'impianto e ad ogni verifica manutentiva secondo quanto prescritto dai produttori (appositi test sono disponibili presso i rivenditori). Lo scarico della valvola di sicurezza deve essere collegato ad un imbuto di rac-

colta per convogliare l'eventuale spurgo in caso di intervento.

È sempre consigliabile montare delle idonee saracinesche di intercettazione sulle tubazioni di mandata e ritorno impianto.

ATTENZIONE: La mancanza del lavaggio dell'impianto termico e dell'aggiunta di un adeguato inibitore invalidano la garanzia dell'apparecchio.

L'allacciamento gas deve essere realizzato in conformità alle norme UNI 7129 e UNI 7131. Nel dimensionamento delle tubazioni gas, da contatore a modulo, si dovrà tenere conto sia delle portate in volumi (consumi) in m³/h che della densità del gas preso in esame. Le sezioni delle tubazioni costituenti l'impianto devono essere tali da garantire una fornitura di gas sufficiente a coprire la massima richiesta, limitando la perdita di pressione tra contatore e qualsiasi apparecchio di utilizzazione non maggiore di:

- 1,0 mbar per i gas della seconda famiglia (gas naturale)
- 2,0 mbar per i gas della terza famiglia (butano o propano).

All'interno del mantello è applicata una targhetta adesiva sulla quale sono riportati i dati tecnici di identificazione e il tipo di gas per il quale la caldaia è predisposta.

2.3.1 Allacciamento scarico condensa

Per raccogliere la condensa è necessario collegare il gocciolatoio sifonato allo scarico civile con un tubo avente una pendenza minima di 5 mm per metro.

Solo le tubazioni in plastica dei normali scarichi civili sono idonee per convogliare la condensa verso lo scarico fognario del-

l'abitazione.

2.3.2 Filtro sulla tubazione gas

La valvola gas monta di serie un filtro all'ingresso che non è comunque in grado di trattenere tutte le impurità contenute nel gas e nelle tubazioni di rete. Per evitare il cattivo funzionamento della valvola, o in certi casi addirittura l'esclusione della sicurezza di cui la stessa è dotata, si consiglia di montare sulla tubazione gas un adeguato filtro.

2.5 RIEMPIMENTO IMPIANTO

Il riempimento della caldaia e dell'impianto si effettua sul rubinetto di carico (2 fig. 3 - 4 fig. 3/a). La pressione di caricamento ad impianto freddo deve essere di **1 bar**.

Il riempimento va eseguito lentamente, per dare modo alle bolle d'aria di uscire attraverso gli opportuni sfoghi.

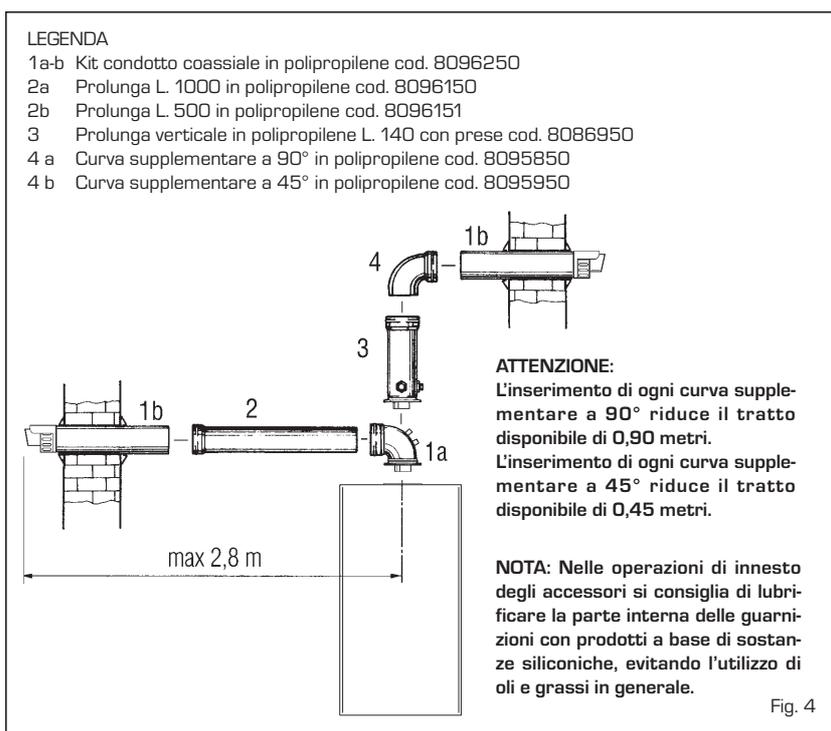
A riempimento avvenuto chiudere il rubinetto di carico.

2.6 CONDOTTO COASSIALE Ø 60/100

Il condotto di aspirazione e scarico coassiale Ø 60/100 viene fornito in un kit cod. 8096250 corredato di foglio istruzioni per il montaggio.

2.6.1 Accessori condotto coassiale

Gli accessori necessari alla realizzazione di questa tipologia di scarico e alcuni tra i sistemi di collegamento che è possibile praticare sono riportati in fig. 4.



Con la curva fornita nel kit la lunghezza massima del tubo non dovrà superare i 2,8 metri.

Con l'impiego della prolunga verticale cod. 8086950 la parte terminale del condotto dovrà essere sempre con uscita orizzontale.

2.6.2 Posizionamento terminali di scarico

I terminali di scarico per apparecchi a tiraggio forzato possono essere situati sulle pareti perimetrali esterne dell'edificio.

A titolo indicativo e non vincolante, riportiamo nella **Tabella 1** le distanze minime da rispettare facendo riferimento alla tipologia di un edificio indicato in fig. 5.

Per il posizionamento dei terminali di scarico attenersi alla norma UNI 7129/92, al DPR n. 412 del 26/08/93, alle norme dei Vigili del Fuoco e alle disposizioni emanate da Comuni, Regioni ed enti preposti alla salute pubblica.

2.6.3 Uscita a tetto condotto coassiale

Gli accessori necessari alla realizzazione di questa tipologia di scarico e alcuni tra i sistemi di collegamento che è possibile praticare sono riportati in fig. 7.

È possibile inserire fino ad un massimo di tre prolunghe e raggiunge una lunghezza rettilinea di 3,7 metri.

Qualora fosse necessario prevedere nello sviluppo del condotto due cambi di direzione, la lunghezza massima del condotto non deve essere superiore a 2 metri.

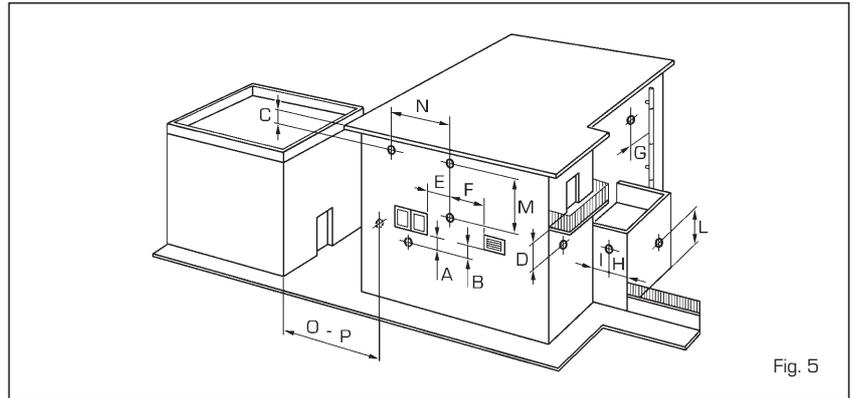
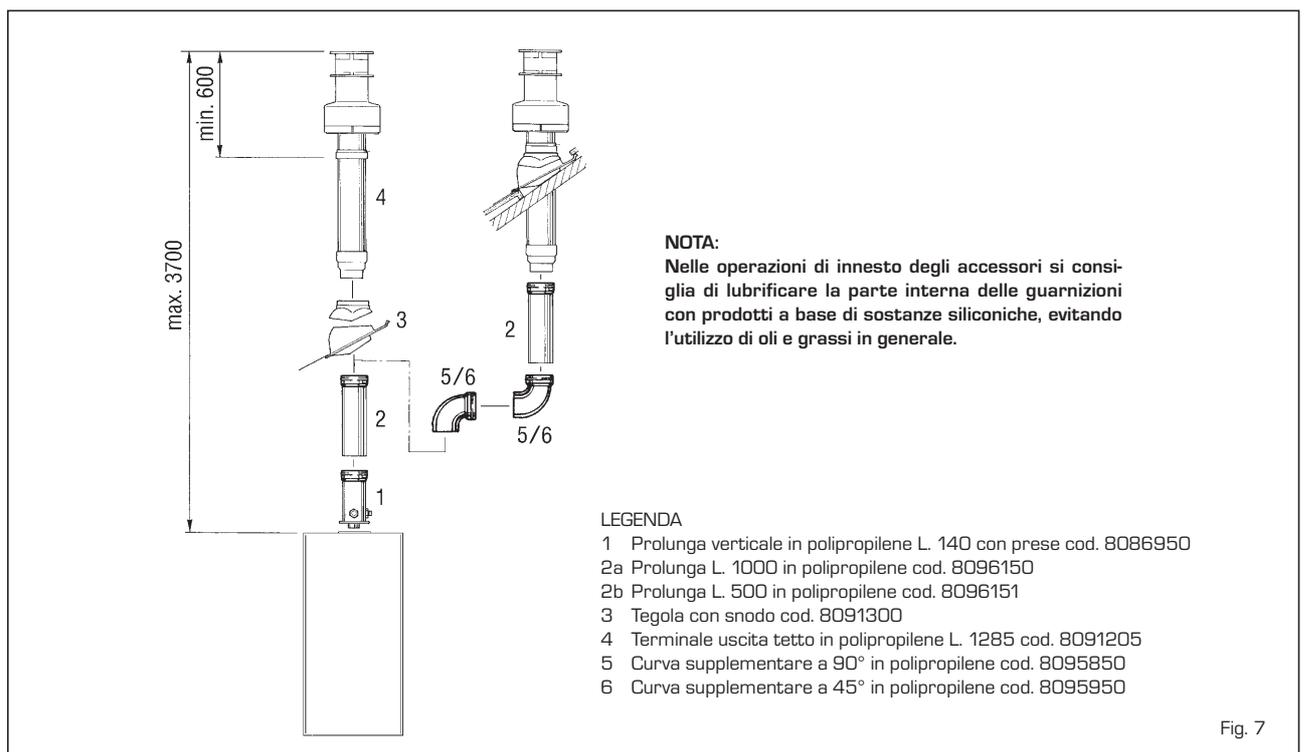


Fig. 5

TABELLA 1

Posizione del terminale	Apparecchi da 7 fino a 35 kW (distanze minime in mm)
A - sotto finestra	600
B - sotto apertura di aerazione	600
C - sotto gronda	300
D - sotto balconata [1]	300
E - da una finestra adiacente	400
F - da una apertura di aerazione adiacente	600
G - da tubazioni o scarichi verticali o orizzontali [2]	300
H - da un angolo dell'edificio	300
I - da una rientranza dell'edificio	300
L - dal suolo o da altro piano di calpestio	2500
M - fra due terminali in verticale	1500
N - fra due terminali in orizzontale	1000
O - da una superficie frontale prospiciente senza aperture o terminali	2000
P - idem, ma con apertura o terminali	3000

- 1) I terminali sotto una balconata praticabile devono essere collocati in posizione tale che il percorso totale dei fumi, dal punto di uscita degli stessi al loro sbocco dal perimetro esterno della balconata, compresa l'altezza della eventuale balaustra di protezione, non sia inferiore a 2000 mm.
- 2) Nella collocazione dei terminali, dovranno essere adottate distanze non minori di 1500 mm per la vicinanza di materiali sensibili all'azione dei prodotti della combustione (ad esempio gronde o pluviali in materiale plastico, sporti in legname, ecc.), a meno di non adottare misure schermanti nei riguardi di detti materiali.



NOTA:

Nelle operazioni di innesto degli accessori si consiglia di lubrificare la parte interna delle guarnizioni con prodotti a base di sostanze siliconiche, evitando l'utilizzo di oli e grassi in generale.

LEGENDA

- 1 Prolunga verticale in polipropilene L. 140 con prese cod. 8086950
- 2a Prolunga L. 1000 in polipropilene cod. 8096150
- 2b Prolunga L. 500 in polipropilene cod. 8096151
- 3 Tegola con snodo cod. 8091300
- 4 Terminale uscita tetto in polipropilene L. 1285 cod. 8091205
- 5 Curva supplementare a 90° in polipropilene cod. 8095850
- 6 Curva supplementare a 45° in polipropilene cod. 8095950

Fig. 7

2.7 CONDOTTI SEPARATI ø 80

Un apposito kit consente di separare i condotti di scarico fumi e aspirazione aria. Il condotto di aspirazione può essere installato indifferentemente a destra o a sinistra rispetto al condotto di scarico.

Entrambi i condotti possono essere orientati in qualsiasi direzione.

Per il posizionamento fare riferimento alla fig. 8.

La lunghezza massima complessiva, ottenuta sommando le lunghezze delle tubazioni di aspirazione e scarico, viene determinata dalle perdite di carico dei singoli accessori inseriti e non dovrà risultare superiore a 15,5 mm H₂O.

Per le perdite di carico degli accessori fare riferimento alla **Tabella 2**.

2.7.1 Accessori condotti separati

Per realizzare questa tipologia di scarico viene fornito un kit cod. 8089911 (fig. 9). La gamma completa degli accessori necessari a soddisfare ogni esigenza di installazione è riportata in fig. 10.

2.7.2 Collegamento a canne fumarie esistenti

Il tubo di scarico ø 80 può essere collegato anche a canne fumarie esistenti.

Quando la caldaia "DEWY" lavora a bassa temperatura è possibile utilizzare le normali canne fumarie alle condizioni seguenti:

- La canna fumaria non deve essere utilizzata da altre caldaie.
- L'interno della canna fumaria deve essere protetta dal contatto diretto con le condensa della caldaia. I prodotti della combustione devono essere convogliati con una tubazione flessibile o con tubi rigidi in plastica del diametro di circa 100-150 mm provvedendo al drenaggio sifonato della condensa al piede della tubazione. L'altezza utile del sifone deve essere almeno 150 mm.

2.7.3 Uscita a tetto condotti separati

Gli accessori necessari alla realizzazione di questa tipologia di scarico e alcuni tra i sistemi di collegamento che è possibile praticare sono riportati in fig. 12.

Esiste la possibilità di avere uno scarico concentrico utilizzando il collettore (9 fig. 12).

Per questa tipologia di scarico la somma dello sviluppo massimo consentito dei condotti non dovrà essere superiore a 15,5 mm H₂O.

Per il calcolo delle perdite di carico dei singoli accessori inseriti fare riferimento alla **Tabella 2**.

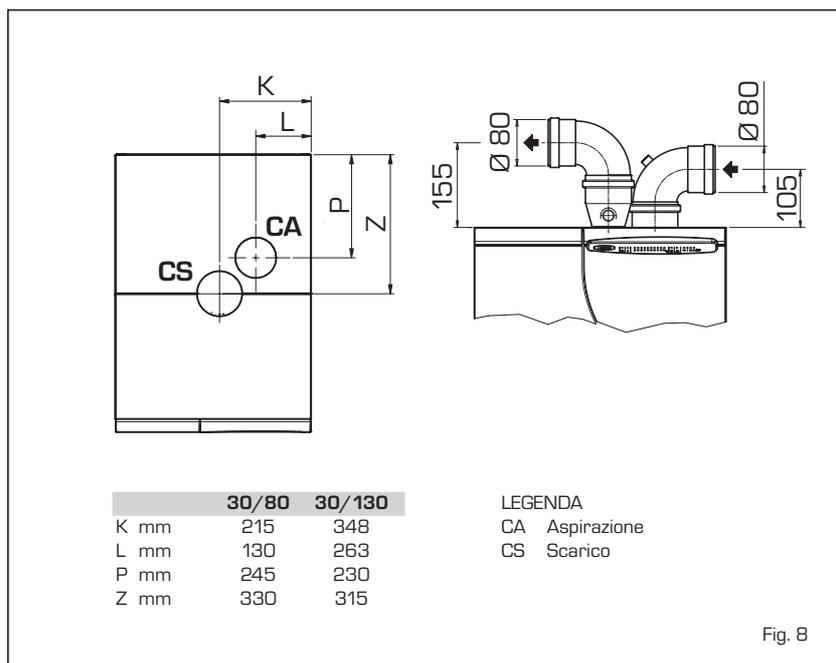


Fig. 8

TABELLA 2

Accessori ø 80	Perdita di carico (mm H ₂ O)		
	DEWY		
	Aspirazione	Scarico	Uscita tetto
Curva a 90° MF	0,30	0,50	-
Curva a 45° MF	0,20	0,40	-
Prolunga L. 1000 (orizzontale)	0,20	0,40	-
Prolunga L. 1000 (verticale)	0,30	0,30	-
Terminale di scarico	-	0,40	-
Terminale di aspirazione	0,10	-	-
Collettore	0,30	-	-
Terminale uscita tetto L.1381	-	-	0,60

Esempio di calcolo di installazione consentita in quanto la somma delle perdite di carico dei singoli accessori inseriti è inferiore a 15,5 mm H₂O:

	Aspirazione	Scarico	
7 metri tubo orizzontale ø 80 x 0,20	1,40	-	
7 metri tubo orizzontale ø 80 x 0,40	-	2,80	
n° 2 curve 90° ø 80 x 0,30	0,60	-	
n° 2 curve 90° ø 80 x 0,50	-	1,00	
n° 1 terminale ø 80	0,10	0,40	
Perdita di carico totale	2,10	+ 4,20	= 6,3 mm H ₂ O

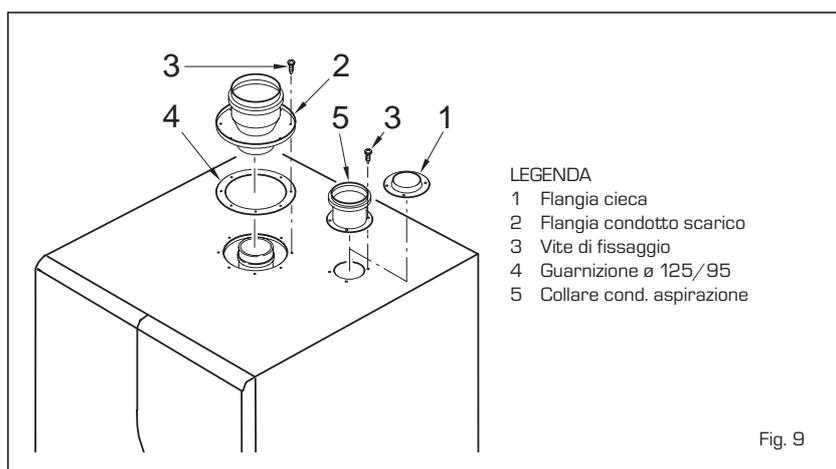
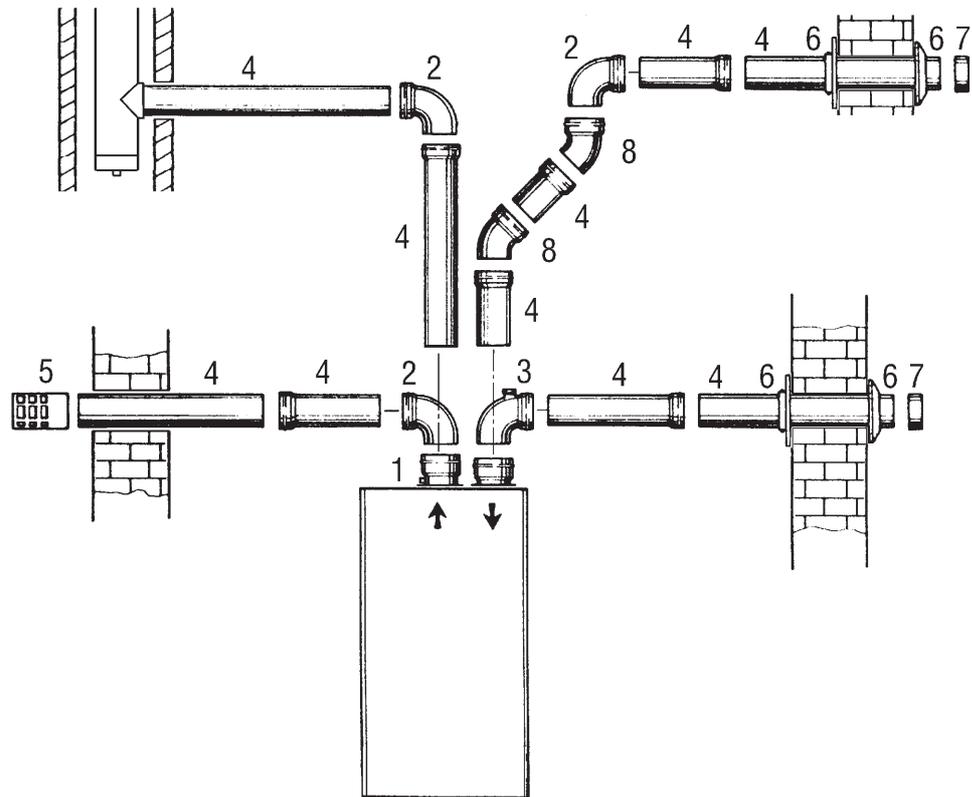


Fig. 9



LEGENDA

- 1 Kit condotti separati in polipropilene cod. 8089911
- 2 Curva a 90° MF in polipropilene cod. 8077450 (6 pz.)
- 3 Curva con presa a 90° MF in polipropilene cod. 8077452
- 4a Prolunga L. 1000 in polipropilene cod. 8077351 (6 pz.)
- 4b Prolunga L. 500 in polipropilene cod. 8077350 (6 pz.)
- 5 Terminale di scarico cod. 8089501
- 6 Kit ghiera int.-est. cod. 8091500
- 7 Terminale aspirazione cod. 8089500
- 8 Curva a 45° MF in polipropilene cod. 8077451 (6 pz.)

NOTA:

Nelle operazioni di innesto degli accessori si consiglia di lubrificare la parte interna delle guarnizioni con prodotti a base di sostanze siliconiche, evitando l'utilizzo di oli e grassi in generale.

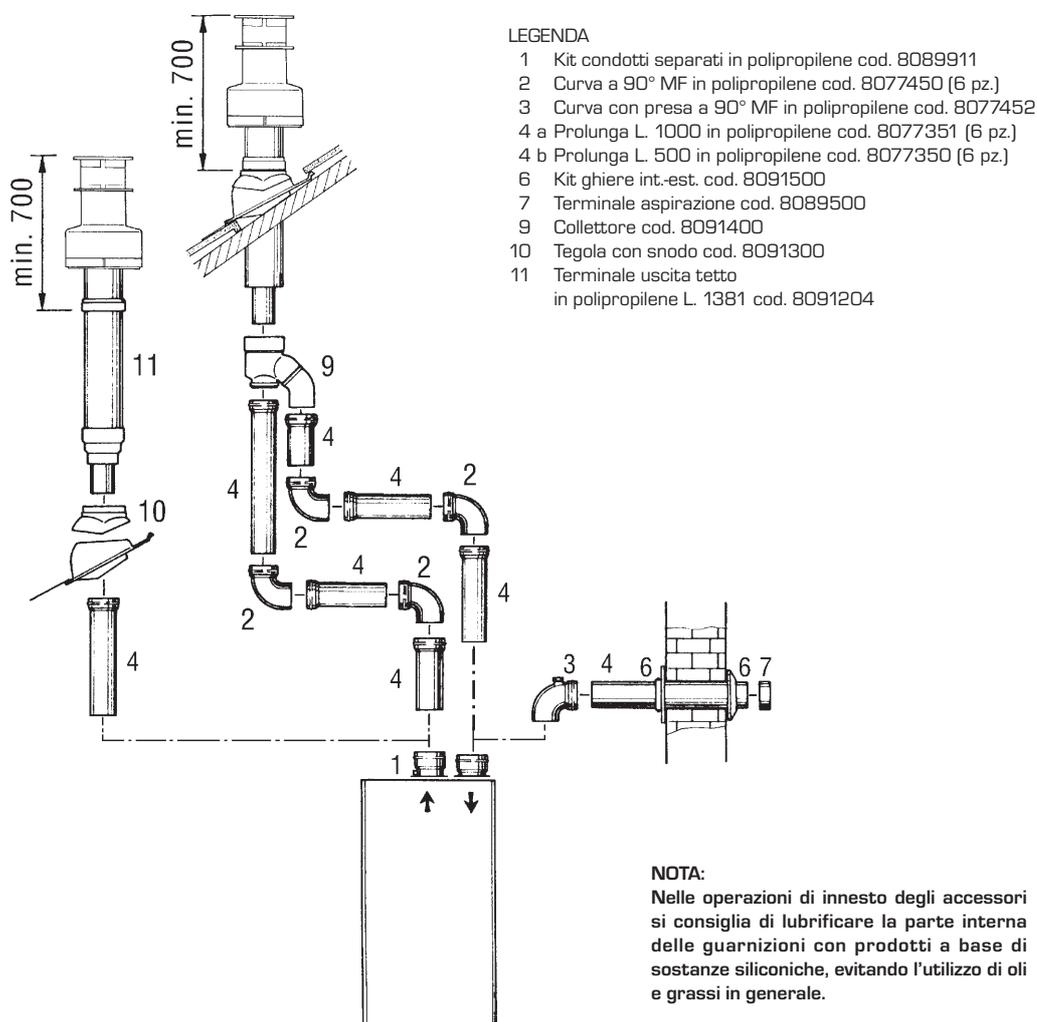


Fig. 12

2.9 ALLACCIAMENTO ELETTRICO

La caldaia è fornita con cavo elettrico di alimentazione che, in caso di sostituzione, dovrà essere richiesto alla SIME.

L'alimentazione dovrà essere effettuata con tensione monofase 230V - 50Hz attraverso un interruttore generale protetto da fusibili con distanza tra i contatti di almeno 3 mm. Rispettare le polarità L - N ed il collegamento di terra.

NOTA: L'apparecchio deve essere collegato a un efficace impianto di messa a terra.

La SIME declina qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose derivanti dalla mancata messa a terra della caldaia. Prima di effettuare qualsiasi operazione sul quadro elettrico disinserire l'alimenta-

zione elettrica.

2.9.1 Collegamento TA (fig. 13 pos. A)

Per accedere al connettore della scheda elettronica (3), togliere la copertura del quadro comando e collegare elettricamente il termostato ambiente ai morsetti TA (5-6) dopo aver tolto il ponte. Il termostato ambiente da utilizzare deve essere di classe II in conformità alla norma EN 60730.1 (contatto elettrico pulito).

ATTENZIONE: L'applicazione della tensione di rete ai capi del connettore (3) danneggia in maniera irreparabile la scheda di regolazione.

Accertarsi prima del loro collegamento che non ci sia presenza di tensione.

2.9.2 Collegamento "Logica Remote Control" (fig. 13 pos. B)

Gli impianti elettrici devono essere conformi alle normative locali e i cavi devono essere posti in ottemperanza alle specifiche per bassa tensione di sicurezza EN 60730.

Per lunghezze fino a 25 m utilizzare cavi con sezione 0,25 mm² e per lunghezze superiori fino a 50 m utilizzare cavi con sezione 0,5 mm².

Per prima cosa montare e cablare lo zoccolo (2) quindi inserire l'apparecchio che si avvia appena riceve corrente.

Per accedere al connettore (3) togliere la copertura del quadro comando e collegare elettricamente ai morsetti CR (6-7) il regolatore climatico.

ATTENZIONE: Ai morsetti 1-2-3-4 dello zoc-

colo (2) non può essere collegata una tensione esterna.

Ai morsetti 3-4, può essere allacciato il teleruttore del telefono con contatto a potenziale zero oppure un contatto finestra. Un tipo di apparecchiatura elettronica per il controllo degli impianti civili tramite linea telefonica da segnalare è il modello

TEL 30.4 LANDIS & STAЕFA.

2.9.3 Collegamento sonda temperatura esterna (fig. 13 pos. C)

I cavi devono essere posti in ottemperanza alle specifiche per bassa tensione di sicu-

rezza EN 60730. Per lunghezze fino a 25 m utilizzare cavi con sezione 0,25 mm² e per lunghezze superiori fino a 50 m utilizzare cavi con sezione 0,5 mm².

Per accedere al connettore della caldaia (3) togliere la copertura del quadro comando e collegare elettricamente la sonda temperatura esterna ai morsetti SE (8-9).

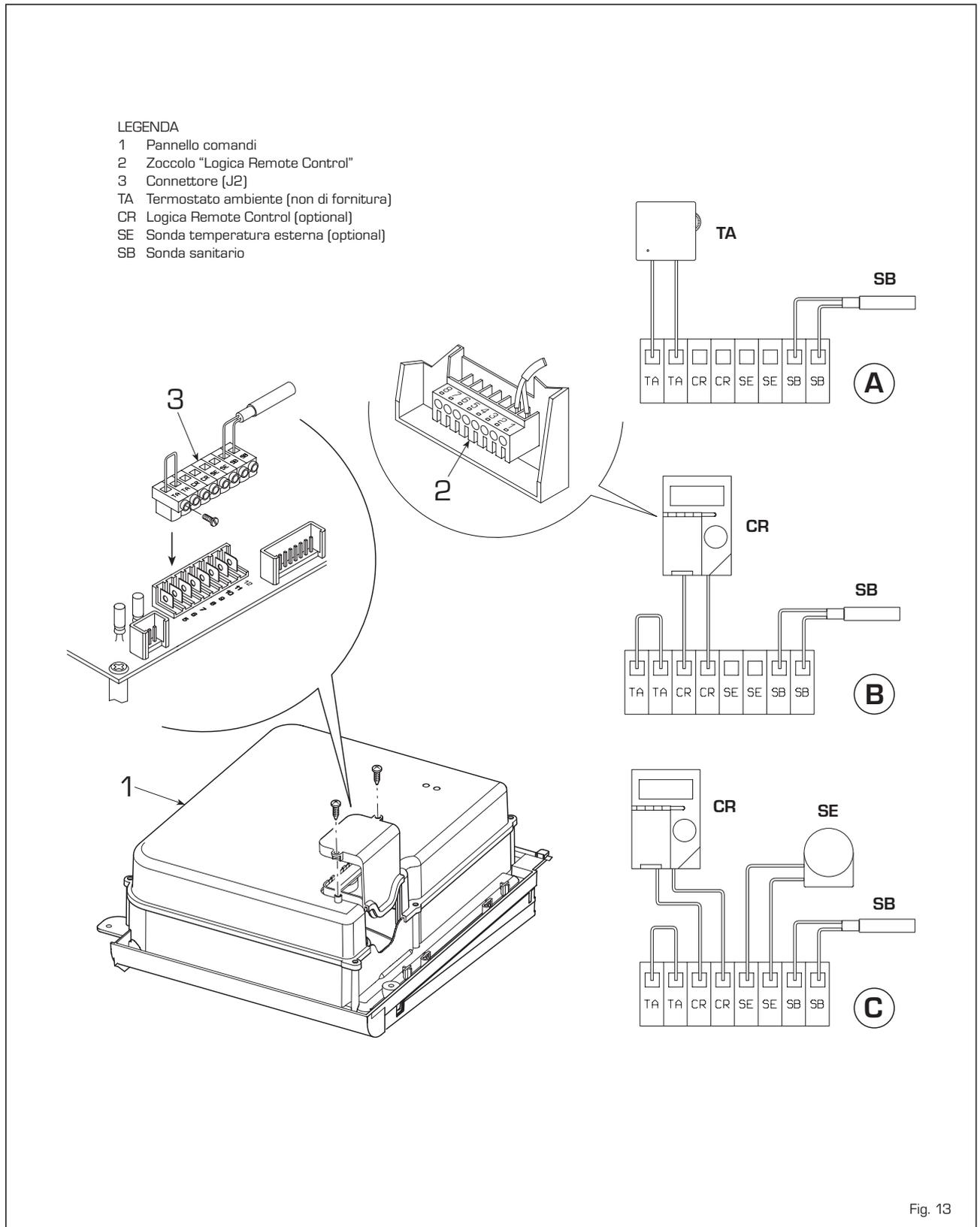
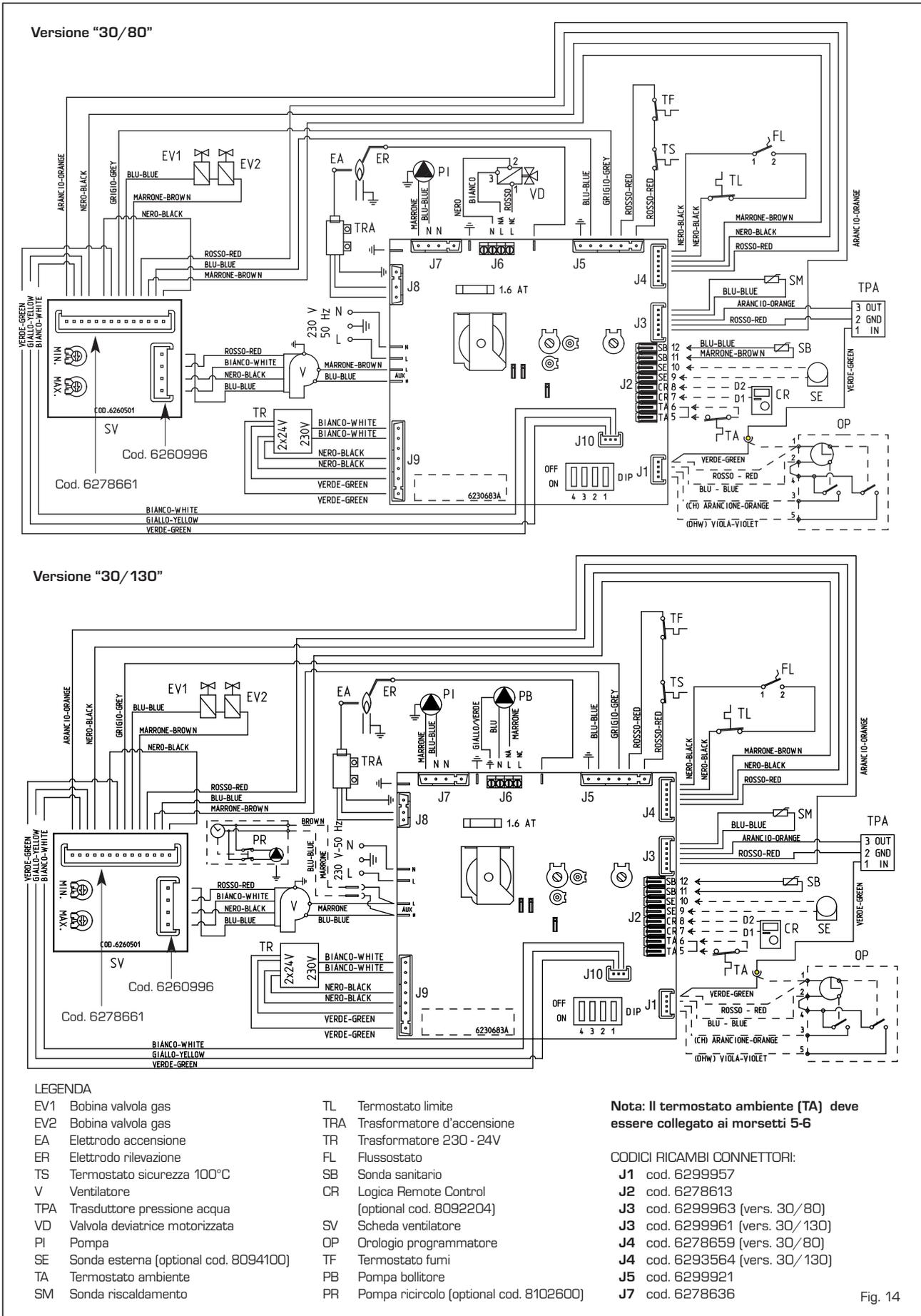
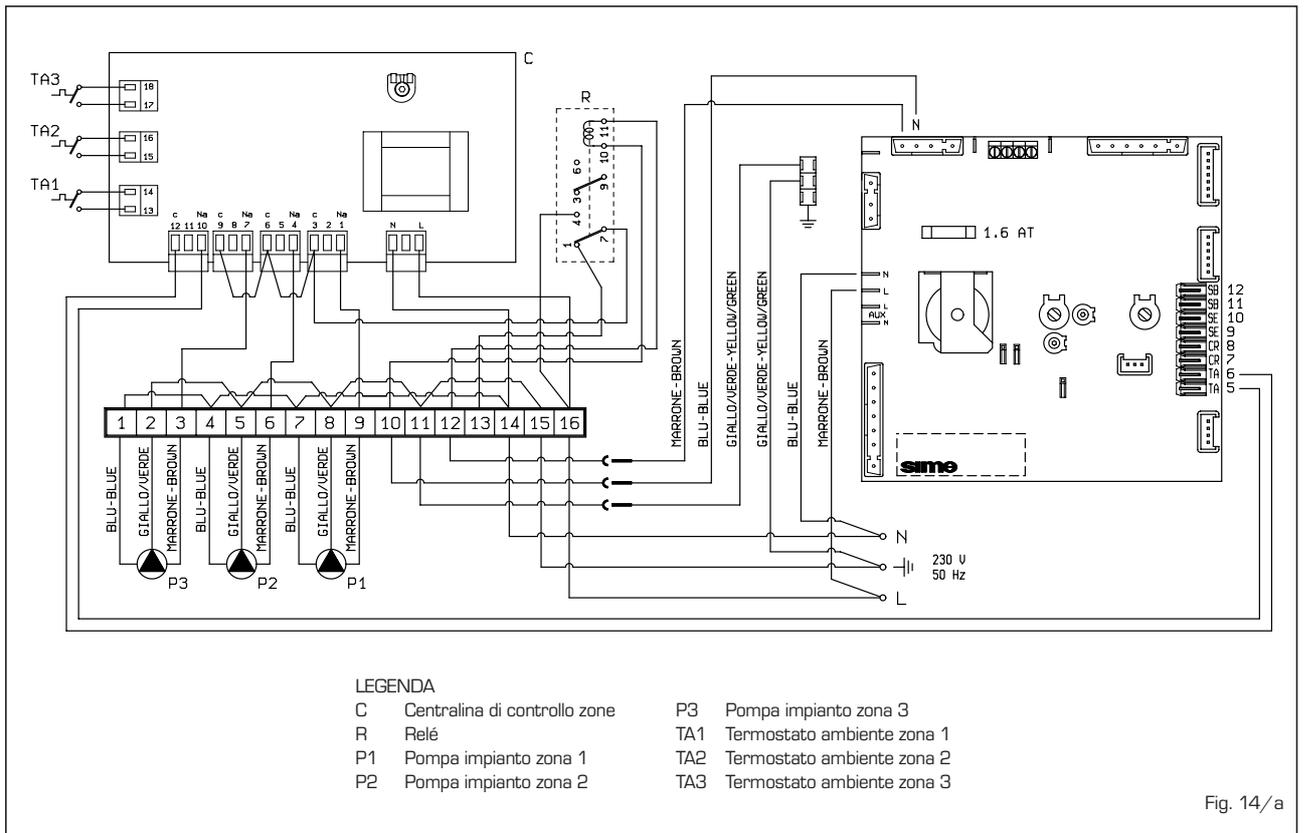


Fig. 13

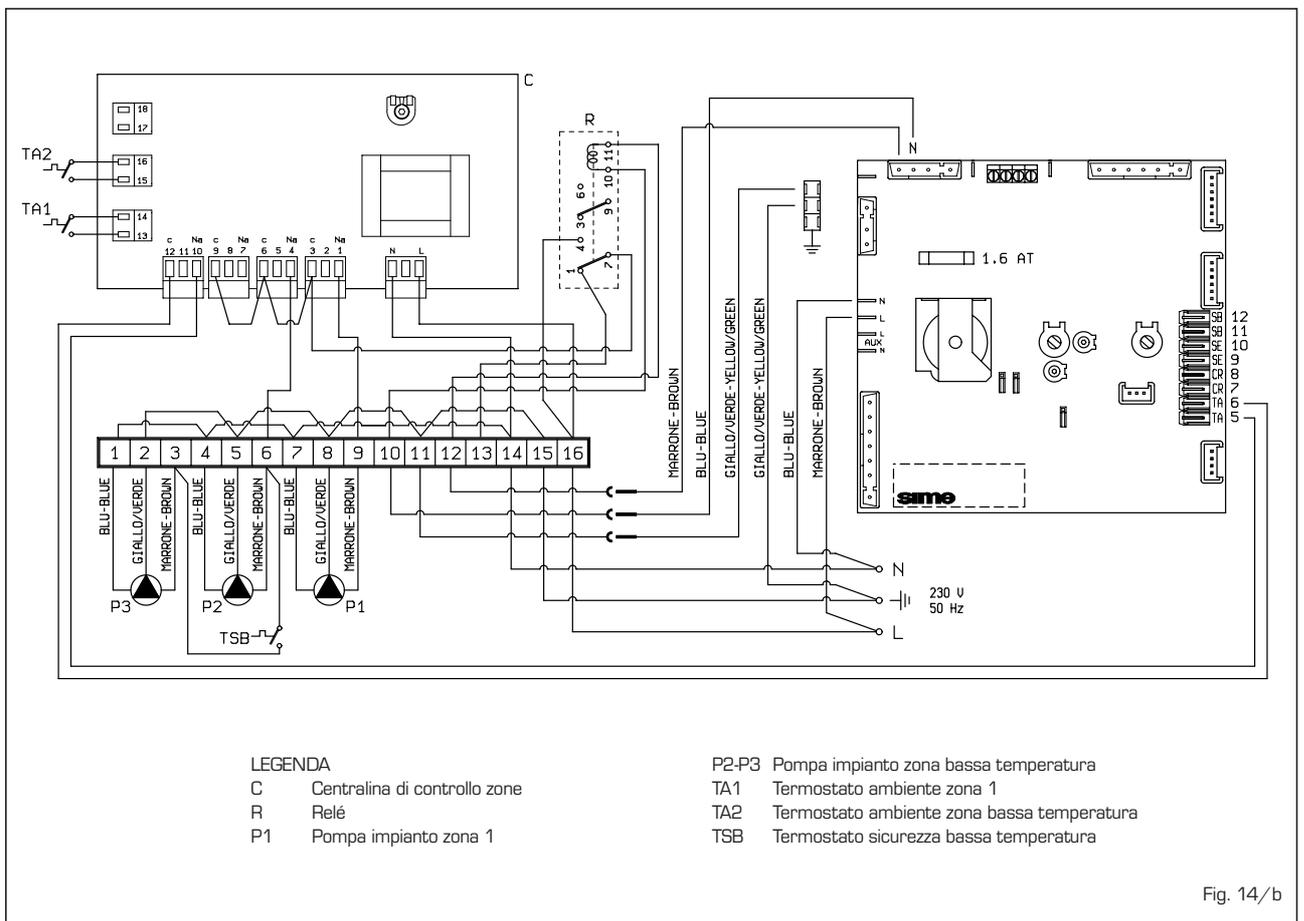
2.9.4 Schema elettrico



2.9.5 Schema elettrico "30/130" con kit pompa seconda zona (cod. 8100700) e kit pompa terza zona (cod. 8100710)



2.9.6 Schema elettrico "30/130" con kit bassa temperatura cod. 8100760



2.10 LOGICA REMOTE CONTROL

Tutte le funzioni della caldaia possono essere gestite da un dispositivo multifunzionale digitale optional cod. 8092204 per il controllo a distanza della caldaia e per la regolazione climatica d'ambiente con una riserva di funzionamento di 12 ore.

La regolazione del circuito riscaldamento è guidata dalla sonda della temperatura ambiente integrata nell'apparecchio oppure dalle condizioni atmosferiche, con o senza influsso ambiente, se la caldaia è collegata ad una sonda esterna.

Caratteristiche:

- Unità di comando ergonomiche e suddivise secondo la funzione (livelli di comando).
- Chiara ripartizione delle funzioni base:
 - regime di funzionamento, correzione del valore prescritto e tasto presenza sono direttamente accessibili;
 - diversi valori reali correnti sono accessibili tramite il tasto "Info";
 - altre funzioni possono essere programmate dopo l'apertura del coperchio;
 - livello di servizio speciale con accesso protetto;
- Ogni impostazione o modifica viene visualizzata sul display e confermata.
- Regolazione dell'ora (riga speciale per cambio dell'ora legale/solare).
- Programma di riscaldamento con max 3 periodi di riscaldamento al giorno, selezionabili individualmente.
- Funzione di copia per un facile trasferimento del programma di riscaldamento al giorno successivo o precedente.
- Programma ferie: la programmazione si

interrompe per il periodo di vacanze stabilito per riprendere automaticamente il giorno del rientro.

- Possibilità di riportare il programma di riscaldamento ai valori standard.
- Blocco della programmazione (sicurezza bambini).

Funzioni:

- Regolazione della temperatura della mandata guidata dalle condizioni atmosferiche, con sonda esterna collegata, tenendo conto della dinamica del fabbricato.
- Regolazione della temperatura della mandata guidata dalle condizioni atmosferiche con l'influsso della temperatura ambiente.
- Pura regolazione della temperatura ambiente.
- Influsso regolabile dello scostamento della temperatura ambiente.
- Ottimizzazione dell'accensione e dello spegnimento.
- Abbassamento rapido.
- Funzioni ECO (limitatore del riscaldamento giornaliero, commutatore automatico estate/inverno).
- Limite massimo regolabile della temperatura di mandata (specifico per impianti a pavimento).
- Limitazione salita del valore prescritto della temperatura di mandata.
- Protezione antigelo per fabbricati.
- Programmazione oraria della temperatura bollitore su due fasce: confort e ridotta.
- Comando dell'acqua sanitaria con abilitazione e prescrizione del valore nominale.
- Regime di funzionamento tramite rete telefonica con contatto esterno o attraverso un contatto finestra.

- Antilegionella.

2.10.1 Installazione

L'installazione deve avvenire nel locale di riferimento per la temperatura ambiente. Per il montaggio seguire le istruzioni riportate nella confezione.

A questo punto, con la manopola del selettore su , il tecnico può adeguare le impostazioni dei parametri di base in funzione alle esigenze individuali (punto 2.10.2).

Qualora sia presente una valvola termostatica per radiatore, essa deve essere fissata sul passaggio massimo.

2.10.2 Azionamento per il tecnico

Le impostazioni dei parametri di base in funzione alle esigenze individuali sono riportate sia nel foglio istruzioni a corredo del regolatore "Logica Remote Control" che nel presente manuale alla sezione riservata all'utente.

Per ulteriori possibilità di regolazione da parte del tecnico il "Logica Remote Control" offre un livello servizio e parametrizzazione che può essere attivato soltanto attraverso una speciale combinazione di tasti.

Per l'attivazione del livello servizio e parametrizzazione premere contemporaneamente i tasti  e  per almeno 5 secondi.

In questo modo viene attivato il livello di parametrizzazione.

Quindi selezionare con gli stessi tasti freccia le singole righe d'immissione e regolare i valori con i tasti  o .

IMPOSTAZIONI PARAMETRI CIRCUITO RISCALDAMENTO

Protezione antigelo "Valore prescritto temperatura ambiente"

51

Il riscaldamento avviene a questo valore prescritto, se l'impianto è attivato in standby (per es. ferie). In tal modo viene realizzata la funzione di protezione antigelo del fabbricato che impedisce un abbassamento eccessivo della temperatura ambiente.

Temperatura di commutazione Estate/Inverno

52

Con questo parametro può essere regolata la temperatura della commutazione automatica estate/inverno.

**Tipo di regolazione:
0 = con influsso ambiente
1 = senza influsso ambiente**

53

Con questo parametro può essere disattivato l'influsso ambiente e quindi tutte le ottimizzazioni e l'adattamento. Qualora non venga trasmessa una temperatura esterna valida, il regolatore passa alla variante di guida pura regolazione ambiente.

Influsso della temperatura ambiente

54

Se il regolatore ambiente viene utilizzato soltanto come telecomando (posizionato nel locale di riferimento e senza sonda esterna collegata), il valore deve essere impostato su 0 (zero). Qualora lo scostamento della temperatura ambiente del valore prescritto rimanga elevato durante l'intera giornata, l'influsso deve essere aumentato.

Se la temperatura ambiente ruota attorno al valore prescritto (oscillazione della regolazione), l'influsso deve essere ridotto.

Nota: Se la costante per l'influsso della temperatura ambiente è impostata su 0, l'adattamento della curva del riscaldamento viene disattivato. In questo caso il parametro 57 non ha alcun effetto.

Limitazione massima della temperatura della mandata	55	La temperatura della mandata viene limitata al valore massimo impostato.
Variatione della velocità max della temperatura di mandata	56	L'aumento al minuto del valore prescritto della temperatura di mandata in °C trasmesso viene limitato al valore impostato.
Attivazione dell'adattamento	57	Con l'attivazione dell'adattamento, il valore prescritto trasmesso al regolatore della caldaia viene adattato al fabbisogno di calore effettivo. L'adattamento funziona sia con la guida atmosferica con influsso ambiente che con pura regolazione ambientale. Se il "Logica Remote Control" viene impostato solo come telecomando, l'adattamento deve essere disattivato.
Ottimizzazione del tempo di accensione	58	Se l'ottimizzazione del tempo di accensione è attiva il "Logica Remote Control" modifica il gradiente di riscaldamento finché non ha trovato il punto di riscaldamento ottimale 0 = spento 1 = acceso
Gradiente di riscaldamento	59	"Logica Remote Control" seleziona il tempo di accensione in modo tale che all'inizio del tempo d'uso sia pressoché raggiunto il valore prescritto. Quanto più è intenso il raffreddamento notturno, tanto prima si avvia il tempo di riscaldamento. Esempio: Temperatura ambiente corrente 18,5 °C Valore ambiente nominale 20 °C Gradiente di riscaldamento 30 min/K Prerogolazione del tempo di accensione: 1,5 K x 30 min/K = 45 minuti 00 significa che il tempo di accensione non è stato prerogolato (funzione disattiva).
Prerogolazione del tempo di spegnimento (00 = spento)	60	Se l'ottimizzazione del tempo di spegnimento è attiva (valore > 0), il "Logica Remote Control" modifica il tempo di prerogolazione finché non ha trovato il tempo di spegnimento ottimale.

IMPOSTAZIONI PARAMETRI ACQUA SANITARIA

Valore di temperatura ridotta acqua sanitaria	61	L'acqua sanitaria può essere preimpostata ad un valore di temperatura ridotta, ad esempio 40°C, fuori delle fasce di confort, ad esempio 60°C (programma giornaliero 8)
Carico acqua sanitaria	62	0 = 24 ore/giorno - Acqua calda sanitaria sempre disponibile alla temperatura impostata nel parametro utente n° 3. 1 = standard - Acqua calda sanitaria in accordo con la programmazione giornaliera del riscaldamento. Nelle fasce di confort del riscaldamento viene regolata la temperatura del bollitore al valore impostato nel parametro utente n° 3. Nelle fasce ridotte del riscaldamento la temperatura del bollitore viene regolata al valore impostato mediante il parametro 61 del livello servizio. 2 = servizio disabilitato 3 = secondo programma giornaliero (8) - Ogni giorno della settimana viene impostata la temperatura del sanitario in accordo al programma 8. In questo caso la programmazione è unica per tutti i giorni della settimana e sono disponibili tre fasce orarie. Nelle fasce orarie impostate la temperatura del bollitore viene regolata a quanto impostato al parametro utente n° 3. Negli orari rimanenti il bollitore viene controllato alla temperatura impostata al parametro del livello servizio n° 61.

VALORI DI SERVIZIO

**Blocco programmazione utente
finale livello 2****63**

Tramite l'attivazione di questo blocco (1) tutti i parametri possono essere visualizzati, ma non modificati. Azionando i tasti \square o \square compare la visualizzazione "OFF".

ATTENZIONE: Per disattivare temporaneamente il blocco premere contemporaneamente i tasti \blacktriangle e \square , come conferma sul display compare un segno, quindi premere contemporaneamente i tasti \blacktriangle e \blacktriangledown per almeno 5 secondi. Per rimuovere in modo permanente il blocco dell'azionamento, impostare il parametro 63 su 0.

Funzione ingresso morsetti 3-4**64**

L'ingresso liberamente programmabile (morsetti 3 e 4 dello zoccolo) consente l'attivazione di tre funzioni diverse. Il parametro ha il seguente significato:

- 1** = Se è collegata una termosonda ambiente remota (non disponibile) nel display viene visualizzata la temperatura della termosonda (_ _ = nessuna sonda collegata, funzione disattivata).
- 2** = Con un contatto esterno può essere effettuata la commutazione su "Valore prescritto ridotto della temperatura ambiente".
- 3** = Con un contatto esterno può essere effettuata la commutazione su "Valore prescritto ridotto della temperatura ambiente antigelo" (corto circuito 0 0 0 oppure interruzione _ _ _). Nel display viene visualizzato lo stato corrente del contatto esterno.

Modo d'azione del contatto esterno**65**

Se l'ingresso (morsetti 3 e 4 dello zoccolo) è collegato a un contatto esterno a potenziale zero (parametro 64 = 2 o 3), può essere determinato il modo d'azione del contatto (teleruttore del telefono oppure contatto finestra). Il modo d'azione specifica lo stato del contatto nel quale la funzione desiderata è attiva.

Display: modo d'azione chiuso (corto circuito) 0 0 0
 modo d'azione aperto (interruzione) _ _ _

**Influsso delle sonde
ambiente + esterna****66**

Determina il rapporto di miscelazione tra sonda ambiente interna ed esterna, quando il parametro 64 = 1.

- 0 %** = attiva solo sonda interna (0% esterna - 100% interna)
- 50 %** = valore medio della sonda esterna + interna
- 100 %** = attiva solo sonda esterna

Per la regolazione ambiente e la visualizzazione viene impiegato il mix impostato. Se la sonda esterna presenta un corto circuito o interruzione, si prosegue con la sonda interna.

Funzione legionella**69**

Questa funzione permette di portare, una volta la settimana, l'acqua sanitaria a una temperatura elevata per eliminare gli eventuali agenti patogeni. È attiva ogni lunedì per la prima preparazione dell'acqua sanitaria per una durata massima di 2,5 ore, ad una temperatura di consegna di 65°C.

0 = non attiva 1 = attiva

**2.10.3 Pendenza della curva
caratteristica di riscaldamento**

Sul valore corrente "15" del Logica si visualizza e si imposta la pendenza della curva caratteristica di riscaldamento. Aumentando la pendenza, rappresentata dal grafico di fig. 15, si incrementa la temperatura di mandata impianto in corrispondenza alla temperatura esterna.

2.11 SONDA TEMPERATURA ESTERNA

Logica Remote Control può essere abbinato ad un'apposita sonda esterna disponibile come optional (cod. 8094100). Tale configurazione assicura e mantiene costante nell'ambiente la temperatura richiesta. Come temperatura ambiente viene infatti indicata e valutata la media ponderata del valore misurato all'interno e all'esterno dell'abitazione. Per il montaggio seguire le istruzioni riportate nella confezione.

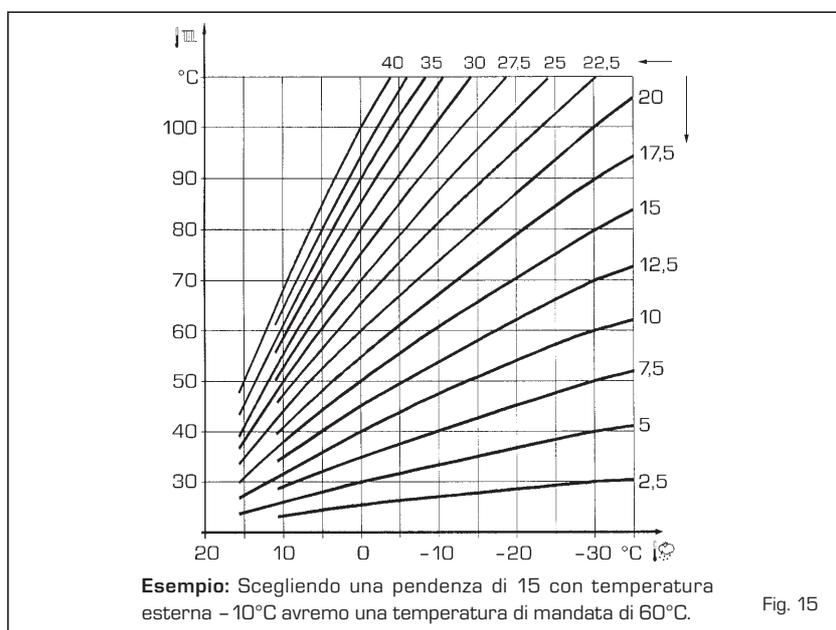


Fig. 15

3 CARATTERISTICHE

3.1 SCHEDA ELETTRONICA

Realizzata nel rispetto della direttiva Bassa Tensione CEE 73/23 è alimentata a 230 Volt e, mediante un trasformatore, invia tensione a 24 Volt ai seguenti componenti: valvola gas, termostato di sicurezza, sonde riscaldamento e sanitario, sonda temperatura esterna (optional), modulatore, micro valvola pressostatica, valvola sicurezza flussostatica, trasduttore pressione acqua, termostato fumi, regolatore climatico o "Logica Remote Control". Un sistema di modulazione automatica e continua consente alla caldaia di adeguare la potenza alle varie esigenze di impianto o dell'utente. La componentistica elettronica è garantita per funzionare in un campo di temperature da 0 a +60°C.

3.1.1 Anomalie di funzionamento

I led che segnalano un irregolare e/o non corretto funzionamento dell'apparecchio sono indicati in fig. 16.

3.1.2 Dispositivi

La scheda elettronica è provvista dei seguenti dispositivi:

- **Trimmer "POT. RISC."** (10 fig. 17)
Regola il valore massimo di potenza riscaldamento. Per aumentare il valore ruotare il trimmer in senso orario, per diminuirlo ruotare il trimmer in senso antiorario.
- **Trimmer "POT. ACC."** (6 fig. 17)
Trimmer per variare il livello di pressione all'accensione (STEP) della valvola gas. A

seconda del tipo di gas per il quale la caldaia è predisposta, si dovrà regolare il trimmer in modo da ottenere al bruciatore una pressione di circa 3 mbar per gas metano e 7 mbar per gas propano (G31). Per aumentare la pressione ruotare il trimmer in senso orario, per diminuirlo ruotare il trimmer in senso antiorario. Il livello di pressione di lenta accensione è impostabile durante i primi 5 secondi dall'accensione del bruciatore.

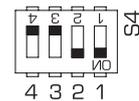
Dopo aver stabilito il livello di pressione all'accensione (STEP) in funzione del tipo di gas, controllare che la pressione del gas in riscaldamento sia ancora sul valore precedentemente impostato.

- **Connettore "MET-GPL"** (7 fig. 17)
Con il connettore **disinserito** la caldaia è predisposta per il funzionamento a METANO. Con il connettore **inserito** per il funzionamento a PROPANO.
- **Connettore "ANN. RIT."** (5 fig. 17)
La scheda elettronica è programmata, in fase riscaldamento, con una sosta tecnica del bruciatore di circa 90 secondi che si riscontra sia alla partenza a freddo dell'impianto che alle successive riaccensioni. Ciò ad ovviare accensioni e spegnimenti con intervalli molto ristretti che, in particolare, si potrebbero verificare in impianti ad elevate perdite di carico. Ad ogni ripartenza, dopo il periodo di lenta accensione, la caldaia si posizionerà, per circa 1 minuto, alla pressione minima di modulazione per poi riportarsi al valore di pressione riscaldamento impostato. Con l'inserimento del ponte si annulleranno sia la sosta tecnica programmata che il periodo di funzionamento alla pres-

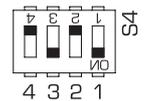
sione minima nella fase di partenza. In tal caso, i tempi che intercorrono tra lo spegnimento e le successive accensioni saranno in funzione di un differenziale di 5°C rilevato dalla sonda riscaldamento (SM).

- **DIP SWITCH** (13 fig. 17)
Assicurarsi che i cavalieri siano inseriti nella posizione indicata:

Dewy 30/80



Dewy 30/130



- **Connettore Modureg Sel.** (14 fig. 17)
Il ponte deve essere sempre **inserito**.
- **Connettore "Albatros"** (15 fig. 17)
Il ponte deve essere sempre **disinserito**. Viene **inserito** solo nelle installazioni di più caldaie in sequenza/cascata.

ATTENZIONE: Tutte le operazioni sopra descritte dovranno necessariamente essere eseguite da personale autorizzato, pena la decadenza della garanzia.

3.2 SONDE RILEVAMENTO TEMPERATURA E TRASDUTTORE PRESSIONE ACQUA

Sistema antigelo realizzato con la sonda NTC del riscaldamento attivo quando la temperatura dell'acqua raggiunge i 6°C. Nelle **Tabelle 3 - 3/a** sono riportati i valori di resistenza (Ω) che si ottengono sulle sonde al variare della temperatura e quelli sul

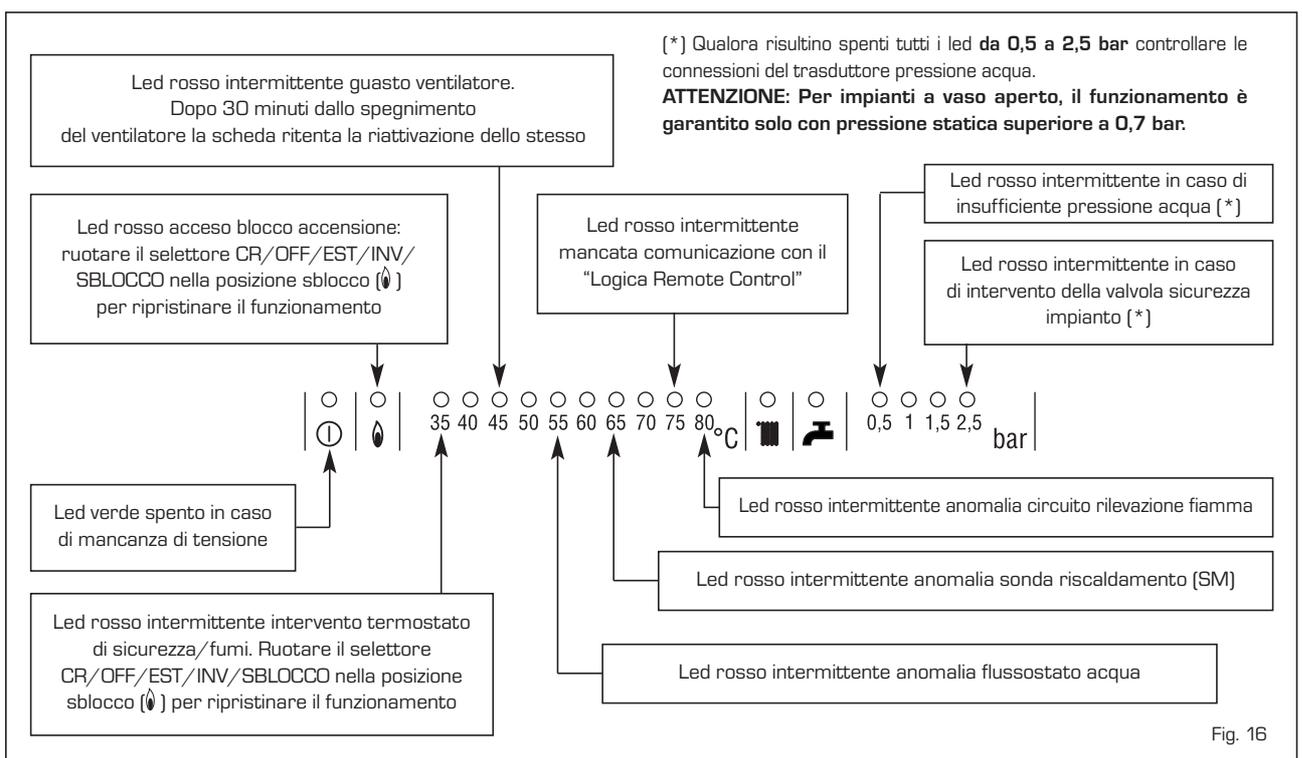


Fig. 16

l'arresto immediato del bruciatore, al ripristino della tensione, la caldaia si rimetterà automaticamente in funzione.

3.4 PREVALENZA DISPONIBILE ALL'IMPIANTO

Per le caldaie con dotazione di serie la prevalenza residua per l'impianto di riscaldamento è rappresentata, in funzione della portata, dal grafico di fig. 18.

3.4.1 Prevalenza con portata totale alle altre zone

Nelle versioni "30/130" con l'utilizzo dei kit seconda e terza zona, per determinare la

prevalenza disponibile alle zone prendere come esempio la seguente situazione:

Portata calcolata per la zona 1 = 350 l/h
 Portata calcolata per la zona 2 = 400 l/h
 Portata calcolata per la zona 3 = 400 l/h.

Per ottenere la prevalenza disponibile alla zona 1 si deve sommare la portata totale sulle altre zone (in questo caso zona 2 e 3):
 $400 \text{ l/h} + 400 \text{ l/h} = 800 \text{ l/h}$.

Sul grafico (fig. 18/a) in corrispondenza della curva per 800 l/h (curva E) si ricava il valore di prevalenza a 350 l/h per la zona 1 = 180 mbar:

Lo stesso procedimento si applica sulle altre zone ottenendo:

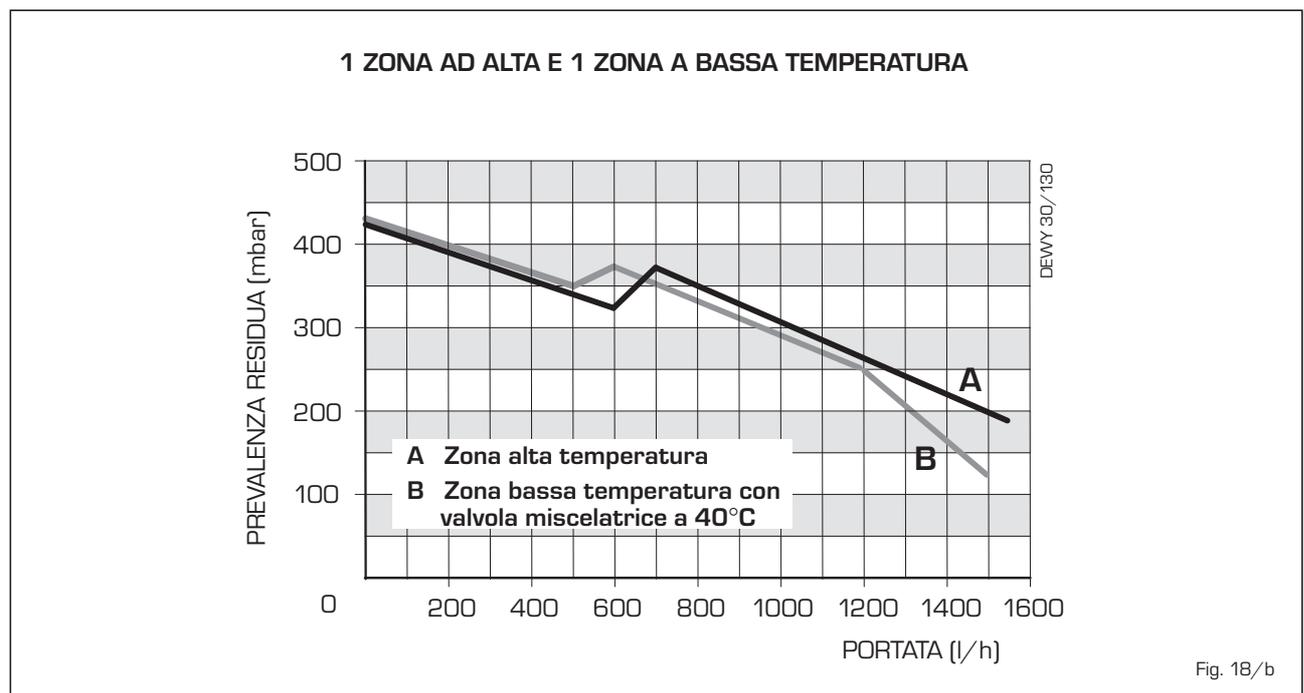
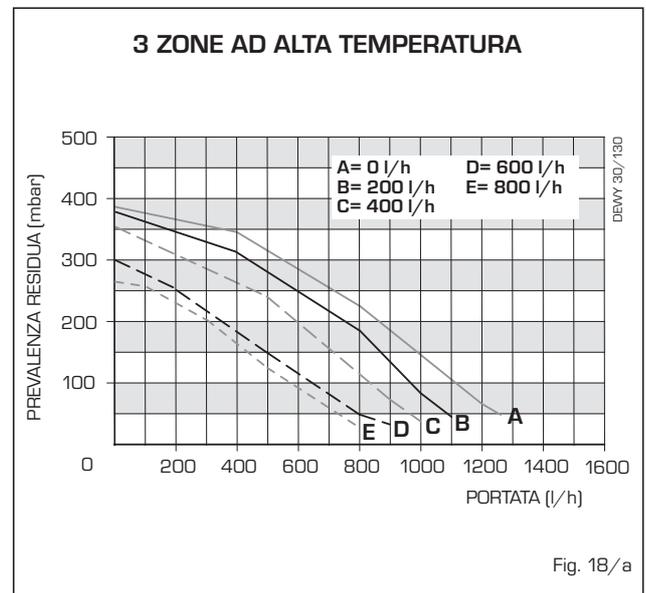
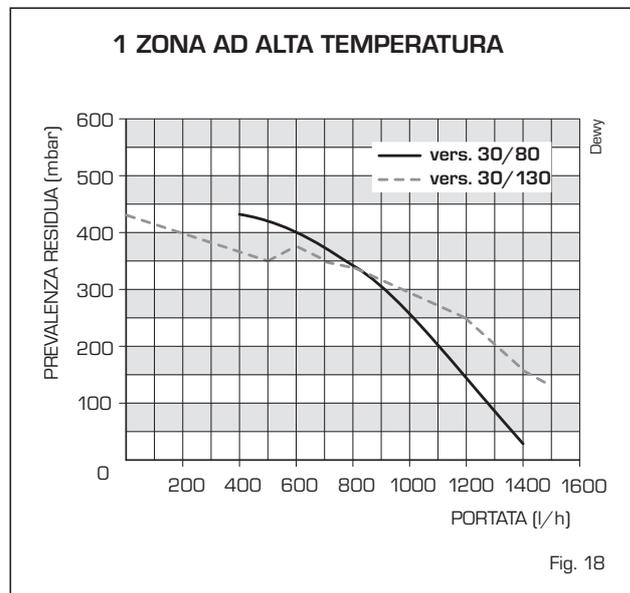
Zona 2 = $350 \text{ l/h} + 400 \text{ l/h} = 750 \text{ l/h}$,

sul grafico in corrispondenza della curva per 800 l/h (curva E) si ricava il valore di prevalenza a 400 l/h = 160 mbar;

Zona 3 = $350 \text{ l/h} + 400 \text{ l/h} = 750 \text{ l/h}$, sul grafico in corrispondenza della curva per 800 l/h (curva E) si ricava il valore di prevalenza a 400 l/h = 160 mbar.

3.4.2 Prevalenza disponibile con kit bassa temperatura

Nelle versioni "30/130" con l'utilizzo del kit bassa temperatura, la prevalenza residua è rappresentata, in funzione della portata, dal grafico di fig. 18/b.



3.5 VALVOLA DI SICUREZZA FLUSSOSTATICA

La valvola di sicurezza flussostatica (17 fig. 3) interviene, bloccando il funzionamento del bruciatore, qualora la caldaia sia priva d'acqua per formazione di bolle d'aria nello scambiatore di calore, nel caso il circolatore non funzioni, oppure, nella vers. "30/80", per otturazione da impurità del filtro "Aqua Guard Filter System".

NOTA: Nel caso si debba procedere alla sostituzione della valvola flussostatica accertarsi che la freccia stampigliata sia rivolta nella stessa direzione del flusso d'acqua.

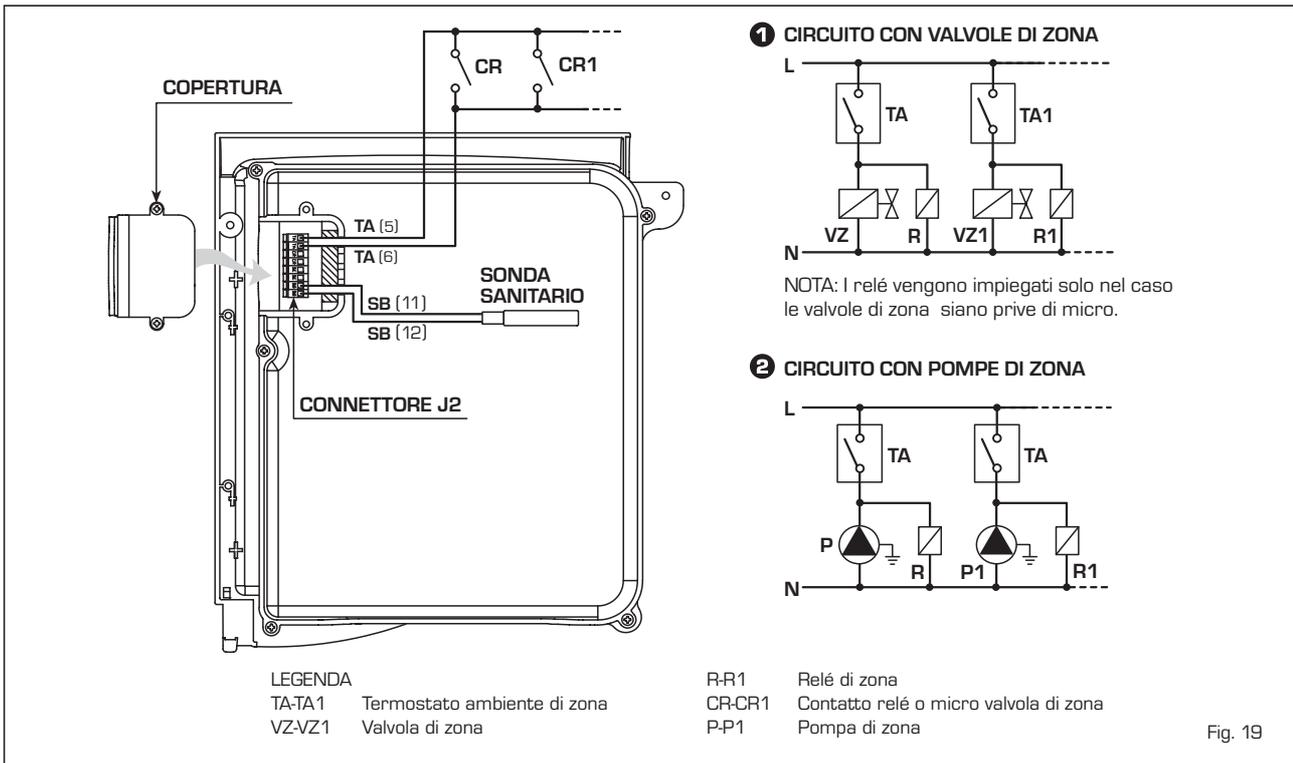
3.6 TERMOSTATO FUMI

A protezione del canale da fumo in polipropilene la caldaia viene fornita con installato il termostato fumi (27 fig. 3 - 42 fig. 3/a).

3.7 COLLEGAMENTO ELETTRICO IMPIANTI A ZONE

Utilizzare una linea elettrica a parte sulla quale si dovranno allacciare i termostati ambiente con relative valvole o pompe di zona.

Il collegamento dei micro o dei contatti relé va effettuato sul connettore della scheda elettronica (J2) dopo aver tolto il ponte esistente (fig. 19).



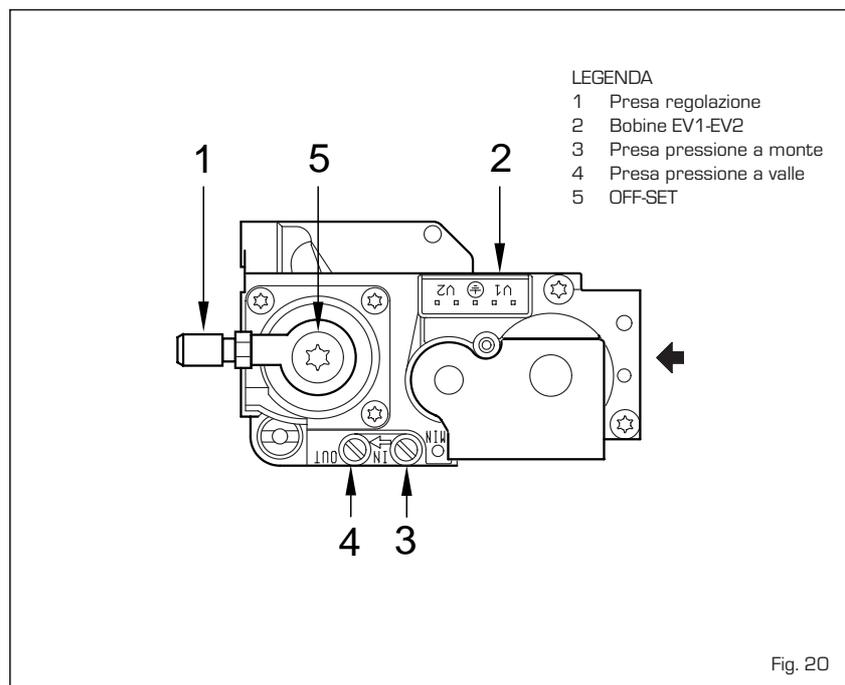
4 USO E MANUTENZIONE

4.1 PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA

La preparazione dell'acqua calda sanitaria è garantita da un bollitore in acciaio vetroporcellanato corredato di anodo di magnesio a protezione del bollitore e flangia di ispezione per il controllo e la pulizia. **L'anodo di magnesio dovrà essere controllato annualmente e sostituito qualora risulti consumato, pena la decadenza della garanzia del bollitore.** È consigliabile porre all'entrata dell'acqua sanitaria bollitore una saracinesca che, oltre alla chiusura totale, può consentire di regolare la portata al prelievo. **Qualora la caldaia non produca l'acqua calda sanitaria, accertarsi che l'aria sia stata opportunamente sfogata agendo sugli sfiati manuali dopo aver spento l'interruttore generale.**

4.2 VALVOLA GAS

La caldaia è prodotta di serie con valvola gas modello HONEYWELL VK 8115M (fig. 20).



4.3 REGOLAZIONE POTENZA RISCALDAMENTO

Per effettuare la regolazione della potenza riscaldamento, modificando la taratura di fabbrica il cui valore di potenza è intorno ai 17 kW, occorre operare con un cacciavite sul trimmer potenza riscaldamento (10 fig. 17).

Per aumentare la pressione di lavoro ruotare il trimmer in senso orario, per diminuire la pressione ruotare il trimmer in senso antiorario.

La potenzialità a cui è regolata la caldaia può essere verificata controllando il consumo a contatore e confrontata con i valori riportati nelle **Tabella 4/a - 4/b**; oppure può essere verificata misurando il "Δp aria" con un manometro digitale collegato come indicato in fig. 21.

I valori dovranno essere confrontati con quelli riportati nelle **Tabella 4/a - 4/b**.

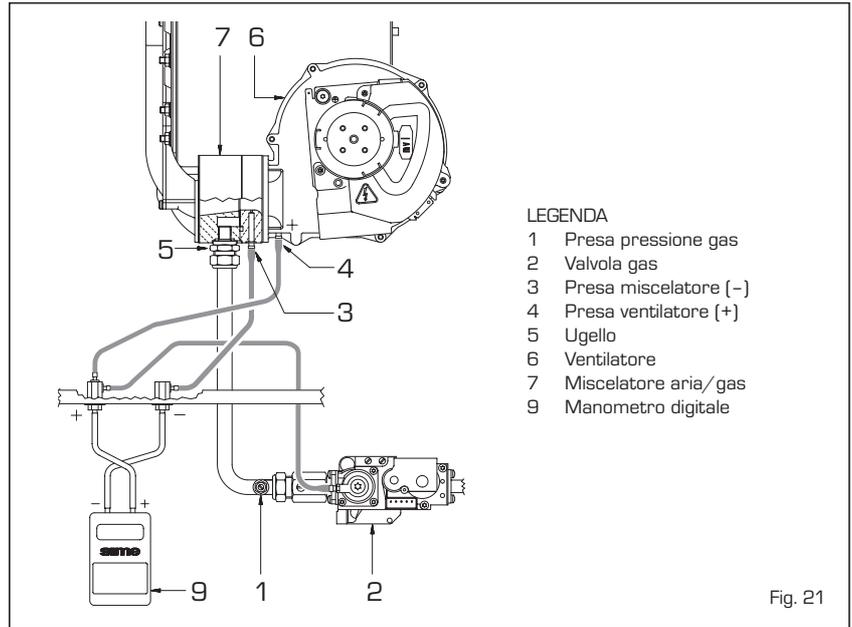


Fig. 21

4.3.1 Diagramma potenza termica al variare del "Δp aria"

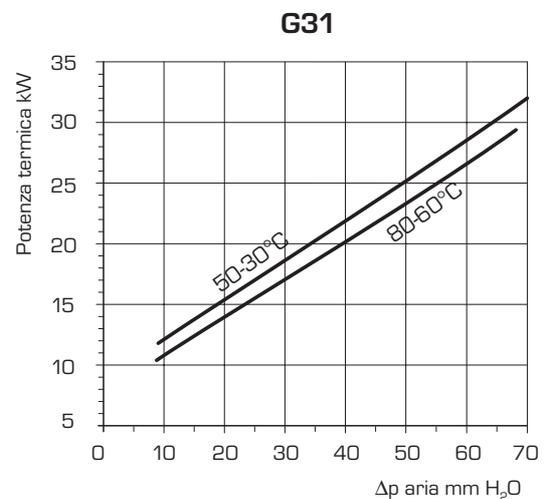
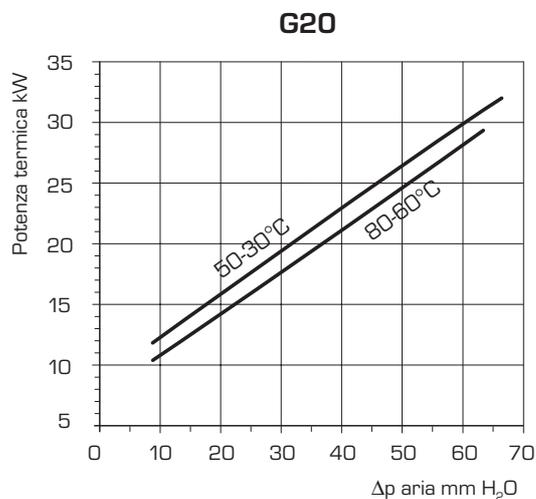


TABELLA 4/a - G20

Potenza Termica variabile		Δp aria *		Portata gas**
(80-60°C)	(50-30°C)	(80-60°C)	(50-30°C)	G20
kW	kW	mm H ₂ O	mm H ₂ O	m ³ /h st
29,3	32,0	63,8	66,4	3,17
22,9	25,0	45,0	45,0	2,48
16,1	17,6	25,0	25,0	1,75
10,4	11,4	8,4	9,2	1,14

TABELLA 4/b - G31

Potenza Termica variabile		Δp aria *		Portata gas**
(80-60°C)	(50-30°C)	(80-60°C)	(50-30°C)	G31
kW	kW	mm H ₂ O	mm H ₂ O	kg/h
29,3	32,0	68,4	70,4	1,52
21,8	23,4	45,0	45,0	1,19
15,4	16,6	25,0	25,0	0,84
10,4	11,4	9,2	9,5	0,55

* Il "Δp aria" è misurato con caldaia in funzione impiegando un manometro differenziale collegato sulle prese ventilatore.

** Le portate gas sono riferite al potere calorifico inferiore in condizioni standard 15°C e 1013 mbar.

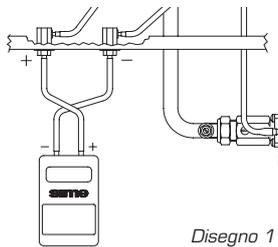
Fig. 22

4.4 TARATURA CALDAIA

La taratura della caldaia si effettua sempre su posizione riscaldamento.

REGOLAZIONE "Δp aria"

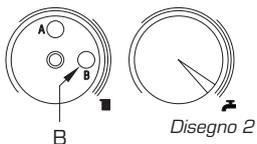
Per misurare il "Δp aria" è sufficiente collegare il manometro differenziale, dotato di scala decimale in mm o Pascal, alla presa positiva e negativa, rispettando il segno (Disegno 1).



Disegno 1

Sequenza delle operazioni:

1) Ruotare in senso orario, a fondo scala, il trimmer regolazione potenza riscaldamento (B - Disegno 2); ventilatore al massimo dei giri.



Disegno 2

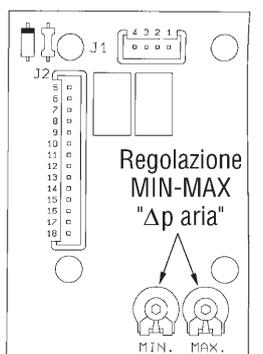
2) Ricercare i valori di "Δp aria max" indicati in tabella, agendo sul trimmer "MAX" della scheda ventilatore (Disegno 3).

Δp aria max.

Dewy	25	30
Metano (G20)	49,5	63,8
Propano (G31)	49,5	68,4

3) Ruotare in senso antiorario a fondo scala il trimmer regolazione potenza riscaldamento (B - Disegno 2); ventilatore al minimo dei giri.

4) Ricercare i valori di "Δp aria min" indicati in tabella, agendo sul trimmer "MIN" della scheda ventilatore (Disegno 3).



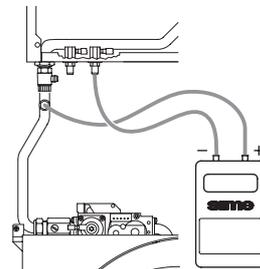
Disegno 3

Δp aria min.

Dewy	25	30
Metano (G20)	7,1	8,4
Propano (G31)	7,1	9,2

REGOLAZIONE "Δp aria-gas"

Per misurare il "Δp aria-gas" è sufficiente collegare la presa positiva del manometro differenziale alla presa gas, e la presa negativa sulla corrispondente di caldaia (Disegno 4).

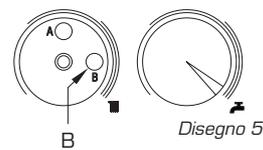


Disegno 4

La regolazione della pressione gas si effettua sempre con il ventilatore al minimo dei giri.

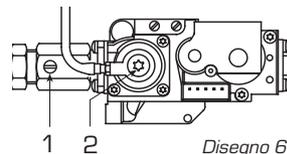
Sequenza delle operazioni:

1) Ruotare in senso antiorario, a fondo scala, il trimmer regolazione potenza riscaldamento (B - Disegno 5); ventilatore al minimo dei giri.



Disegno 5

2) Aprire completamente il parzializzatore gas (1 - Disegno 6); intaglio in posizione orizzontale.



Disegno 6

3) Agire sulla vite regolazione OFF-SET della vavola gas (2 - Disegno 6) e ricercare il "Δp aria-gas" indicato in tabella:

Parzializzatore aperto

Dewy	25	30
Metano (G20)	7,3	7,0
Propano (G31)	8,1	10,1

4) Agire sul parzializzatore (1 - Disegno 6) ricercando il "Δp aria-gas" indicato in tabella:

Parzializzatore regolato

Dewy	25	30
Metano (G20)	5,3	6,3
Propano (G31)	5,2	9,0

Terminate le operazioni di taratura, verificare i valori di CO₂ con un analizzatore di combustione. Qualora si riscontrino discordanze superiori o inferiori allo 0,2, rispetto ai valori indicati in tabella, è necessario effettuare le opportune correzioni:

	"Dewy 25"		"Dewy 30"	
	CO ₂ (Metano)	CO ₂ (Propano)	CO ₂ (Metano)	CO ₂ (Propano)
Potenza "MIN"	9,3	10,2	9,0	10,1
Potenza "MAX"	8,9	10,0	9,1	10,3

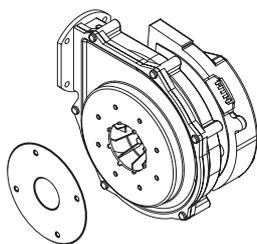
- Per correggere la CO₂ alla potenza "MIN" agire sulla vite OFF-SET (2 - Disegno 6).

- Per correggere la CO₂ alla potenza "MAX" agire sul parzializzatore (1 - Disegno 6).

ATTENZIONE:

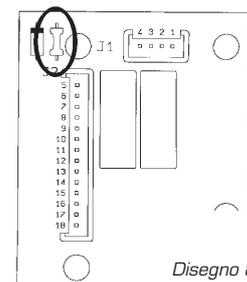
- Nelle caldaie funzionanti a PROPANO - G31 è buona regola verificare il corretto posizionamento del ponte GPL posto sulla scheda di controllo.

- Solo nella versione "Dewy 25" a PROPANO - G31 è montato, sulla presa aria del ventilatore, il diaframma cod. 6028640 (Disegno 7).



Disegno 7

- Nelle versioni "Dewy" a propano - G31, nel caso di sostituzione della scheda controllo ventilatore cod. 6260501, è indispensabile tagliare la resistenza indicata (Disegno 8).



Disegno 8

Fig. 23

4.5 SMONTAGGIO VASO ESPANSIONE

Per lo smontaggio del vaso espansione procedere nel seguente modo:

- Accertarsi che la caldaia sia stata svuotata dall'acqua.
- Svitare il raccordo e il controdado.
- Sfilare il vaso.

Prima di procedere al riempimento dell'impianto accertarsi, con un manometro collegato alla valvola di precarica, che la pressione sia $0,8 \pm 1$ bar.

4.6 MANUTENZIONE

Per garantire la funzionalità e l'efficienza dell'apparecchio è necessario, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti, sottoporlo a controlli periodici; la frequenza dei controlli dipende dalla tipologia dell'apparecchio e dalle condizioni di installazione e d'uso. E' comunque opportuno far eseguire un controllo annuale da parte dei Centri Assistenza Autorizzati.

Durante le operazioni di manutenzione è necessario che il Servizio Tecnico Autorizzato controlli che il gocciolatoio sifonato sia pieno d'acqua (verifica necessaria soprattutto quando il generatore rimane inutilizzato per un lungo periodo). L'eventuale riempimento si effettua dall'apposito imbocco (fig. 24).

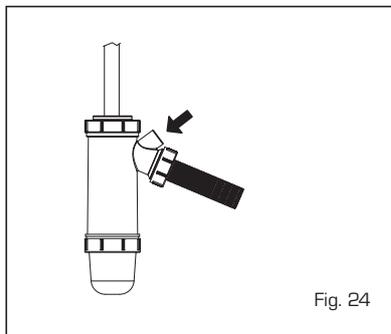


Fig. 24

4.6.1 Smontaggio coperchio mantello e pannello comandi (fig. 25)

Per effettuare lo smontaggio del coperchio togliere le viti (1 - 2) che lo bloccano al pannello strumentato.

Il coperchio è diviso in due parti fissate ai fianchi da piolini ad innesto. Per agevolare le operazioni di manutenzione posizionare il lato "A" della squadretta posta sul fianco del mantello in modo da agganciare lateralmente il pannello strumentato.

4.6.2 Funzione spazzacamino

Per effettuare la verifica di combustione della caldaia ruotare il selettore e sostare su posizione (☉) fino a quando il led giallo (III) non inizia a lampeggiare (fig. 26).

Da quel momento la caldaia inizierà a funzionare in riscaldamento alla massima

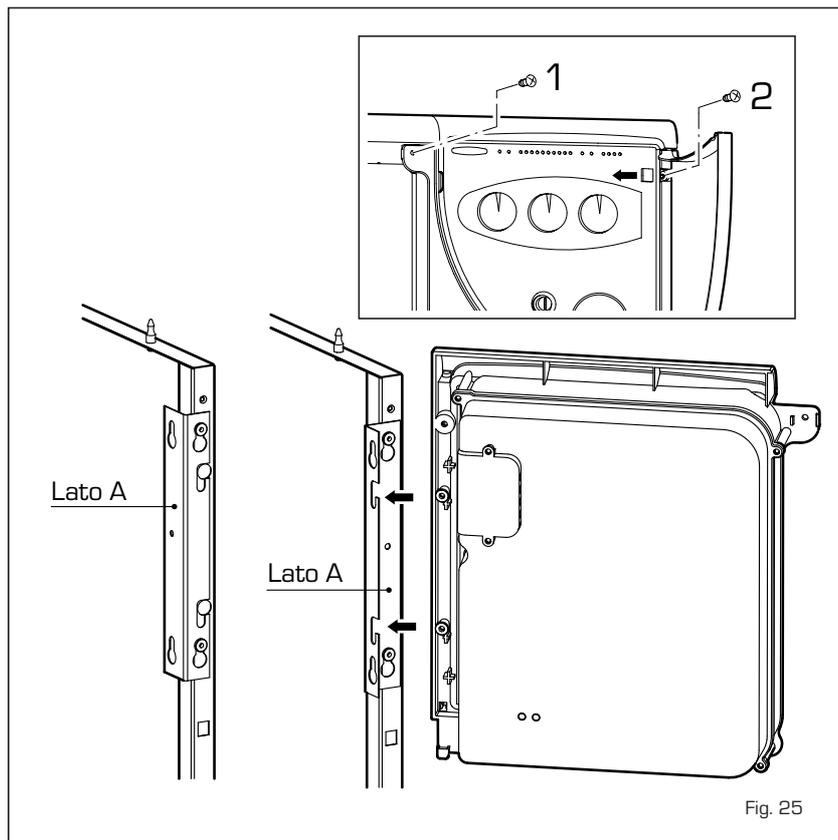


Fig. 25

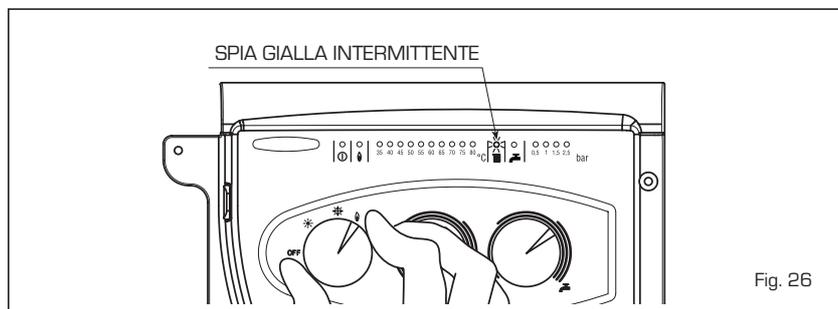


Fig. 26

potenza con spegnimento a 80°C e riaccensione a 70°C .

Prima di attivare la funzione spazzacamino accertarsi che le valvole radiatore o eventuali valvole di zona siano aperte.

La prova può essere eseguita anche in funzionamento sanitario. Per effettuarla è sufficiente, dopo aver attivato la funzione spazzacamino, prelevare acqua calda da uno o più rubinetti; dopo qualche minuto si attiva la richiesta della sonda sanitaria che commuta automaticamente sul led (☉).

Anche in questa condizione la caldaia funziona alla massima potenza sempre con il primario controllato tra 80°C e 70°C . Durante tutta la prova i rubinetti acqua calda dovranno rimanere aperti. Dopo la verifica di combustione spegnere la caldaia ruotando il selettore sulla posizione (OFF); riportare poi il selettore sulla funzione desiderata.

ATTENZIONE: dopo circa 15 minuti la funzione spazzacamino si disattiva automaticamente.

4.6.3 Pulizia "Aqua Guard Filter System" (fig. 27)

Nelle vers. "30/80", per effettuare la pulizia del filtro chiudere i rubinetti di intercettazione mandata/ritorno impianto, togliere tensione al quadro comandi, smontare il mantello e svuotare la caldaia dall'apposito scarico. Porre sotto il filtro un recipiente di raccolta e procedere alla pulizia eliminando le impurità e incrostazioni calcaree. Prima di rimontare il tappo con filtro controllare l'o-ring di tenuta.

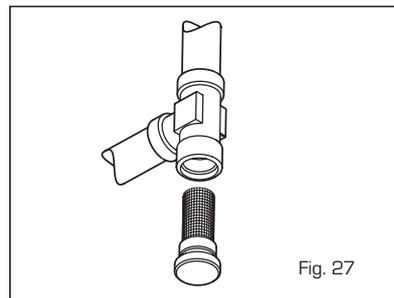


Fig. 27

AVVERTENZE

- In caso di guasto e/o cattivo funzionamento dell'apparecchio, disattivarlo, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o d'intervento diretto. Rivolgersi esclusivamente al Servizio Tecnico Autorizzato di zona.
- L'installazione della caldaia e qualsiasi altro intervento di assistenza e di manutenzione devono essere eseguiti da personale qualificato in conformità alle norme UNI-CIG 7129, UNI-CIG 7131 e CEI 64-8. E' assolutamente vietato manomettere i dispositivi sigillati dal costruttore.
- E' assolutamente vietato ostruire le griglie di aspirazione e l'apertura di aerazione del locale dove è installato l'apparecchio.

ACCENSIONE E FUNZIONAMENTO

ACCENSIONE CALDAIA (fig. 1)

Aprire il rubinetto del gas, abbassare la copertura dei comandi e attivare la caldaia ruotando la manopola del selettore in posizione estate [☀].

L'accensione del led verde (①) consente di verificare la presenza di tensione all'apparecchio.

- Con la manopola del selettore in posizio-

ne estate [☀] la caldaia funziona su richiesta acqua calda sanitaria, posizionandosi alla massima potenza, per ottenere la temperatura selezionata.

A questo punto la pressione del gas varierà automaticamente e in modo continuo per mantenere costante la temperatura richiesta.

- Con la manopola del selettore in posizione inverno [❄] la caldaia, una volta rag-

giunto il valore di temperatura impostato sul potenziometro riscaldamento, inizierà a modulare automaticamente in modo da fornire all'impianto l'effettiva potenza richiesta.

Sarà l'intervento del termostato ambiente o "Logica Remote Control" ad arrestare il funzionamento della caldaia.

REGOLAZIONE DELLE TEMPERATURE (fig. 2)

- La regolazione della temperatura acqua sanitaria si effettua agendo sulla manopola del sanitario (☞).

Alla richiesta d'acqua calda in contemporanea si accenderà il led giallo del sanitario (☞).

Quando non vi è richiesta di riscaldamento e sanitario (i led IIII e ☞ sono spenti) sulla scala di led rossi 35÷80°C viene visualizzata la temperatura di mantenimento del bollitore.

- La regolazione della temperatura riscaldamento si effettua agendo sulla manopola del riscaldamento (III). La temperatura impostata viene segnalata sulla scala dei led rossi da 35÷80°C ed in contemporanea si accenderà il led giallo del riscaldamento (III). Se la temperatura di ritorno dell'acqua è inferiore a circa 55°C, si ottiene la condensazione dei prodotti della combustione che incrementa ulteriormente l'efficienza dello scambio termico.

SPEGNIMENTO CALDAIA (fig. 1)

Per spegnere la caldaia porre la manopola del selettore in posizione (OFF).

Nel caso di un prolungato periodo di non utilizzo della caldaia si consiglia di togliere tensione elettrica, chiudere il rubinetto del gas e se sono previste basse temperature, svuotare la caldaia e l'impianto idraulico per evitare la rottura delle tubazioni a causa del congelamento dell'acqua.

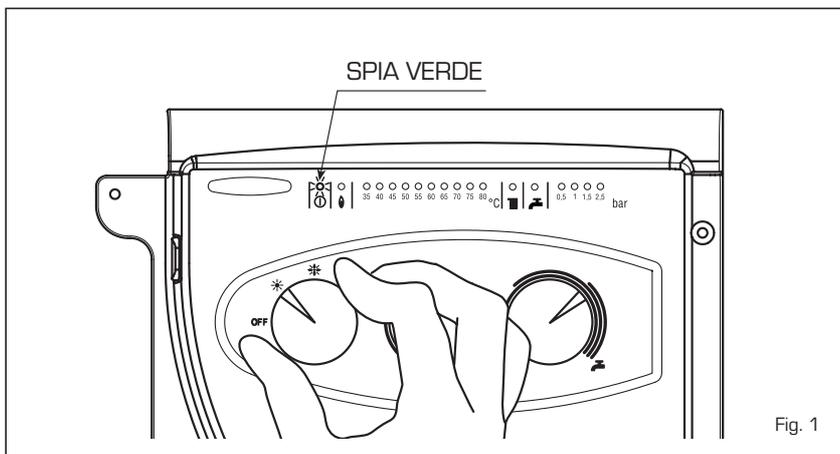


Fig. 1

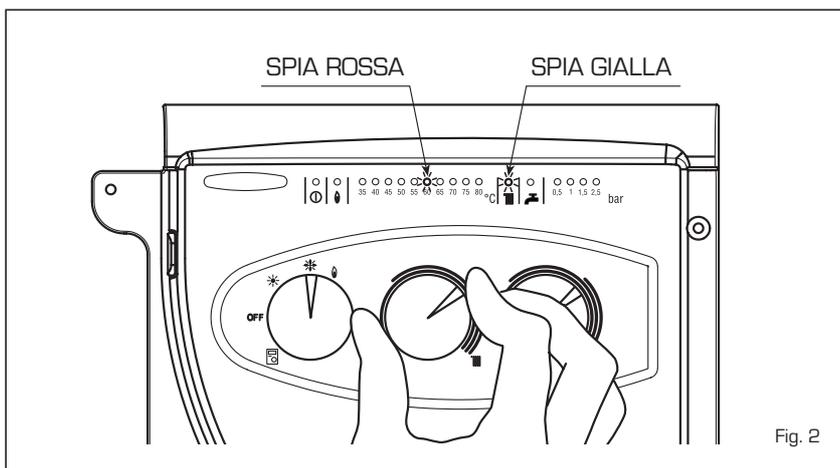


Fig. 2

TRASFORMAZIONE GAS

Nel caso si renda necessaria la trasformazione ad altro gas rivolgersi esclusivamente al personale tecnico autorizzato SIME.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO

- Blocco accensione (fig. 3)

Nel caso di mancata accensione del bruciatore si accende il led rosso (☹). Per ritentare l'accensione della caldaia si dovrà ruotare la manopola del selettore in posizione (☺) e rilasciarla subito dopo riponendola nella funzione estate (☼) o inverno (☾).

Se si dovesse verificare nuovamente il blocco della caldaia, richiedere l'intervento del Servizio Tecnico Autorizzato per un controllo.

- Insufficiente pressione acqua (fig. 4)

Nel caso si accenda il led rosso intermittente "0,5 bar" la caldaia non funziona. Per ripristinare il funzionamento ruotare il rubinetto di carico in senso antiorario fino a quando si accende il led verde "1 bar".

A RIEMPIMENTO AVVENUTO CHIUDERE IL RUBINETTO DI CARICO.

Se si dovesse verificare che tutti i led risultano spenti richiedere l'intervento del Servizio Tecnico Autorizzato di zona.

- Intervento termostato sicurezza (fig. 5)

Nel caso di intervento del termostato di sicurezza si accende il led rosso intermittente "35°C". Per ritentare l'accensione della caldaia si dovrà ruotare la manopola del selettore in posizione (☺) e rilasciarla subito dopo riponendola nella funzione estate (☼) o inverno (☾).

Se si dovesse verificare nuovamente il blocco della caldaia, richiedere l'intervento del Servizio Tecnico Autorizzato per un controllo.

MANUTENZIONE

E' opportuno programmare per tempo la manutenzione annuale dell'apparecchio, richiedendola al Servizio Tecnico Autoriz-

zato nel periodo aprile-settembre.

La caldaia è corredata di cavo elettrico di alimentazione che, in caso di sostituzione, dovrà essere richiesto solamente alla SIME.

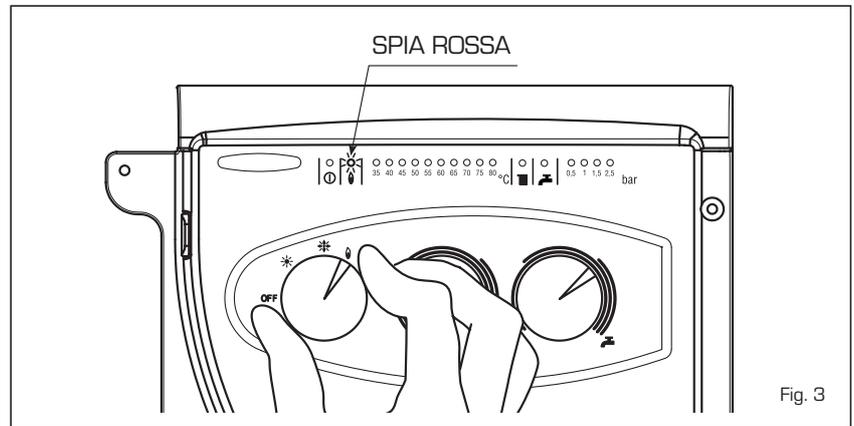


Fig. 3

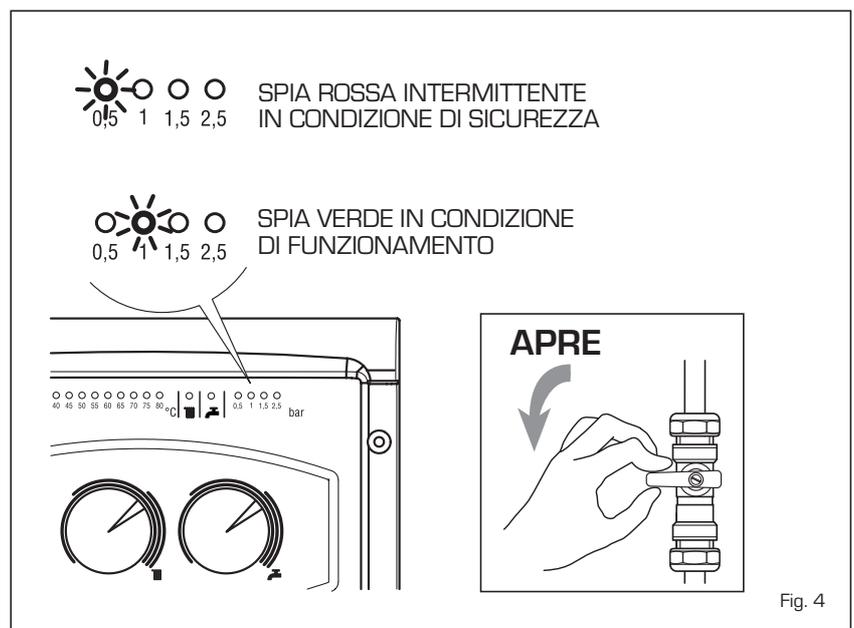


Fig. 4

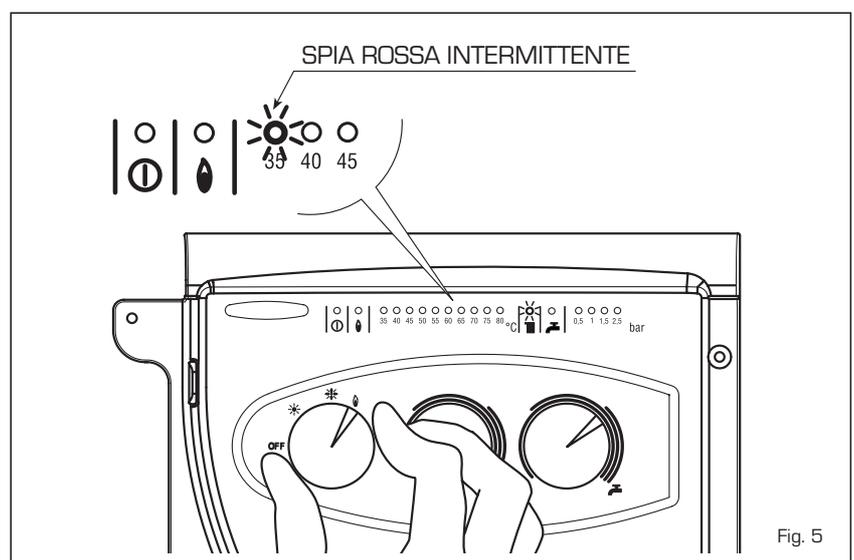


Fig. 5

- Altre anomalie (fig. 6)

Quando lampeggia uno dei led rossi da "45÷80°C" disattivare la caldaia e ritenere l'accensione.

L'operazione può essere ripetuta 2-3 volte massimo ed in caso di insuccesso richiedere l'intervento del Servizio Tecnico Autorizzato.

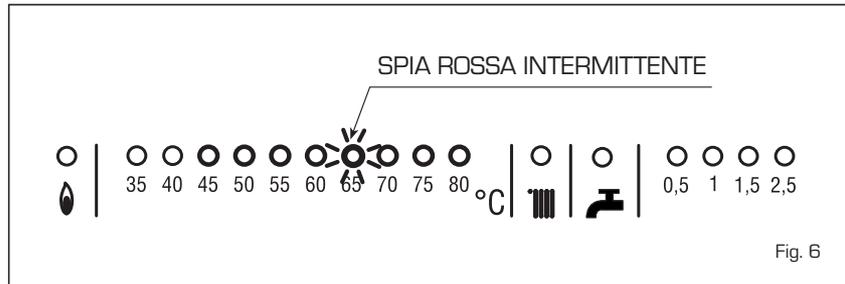


Fig. 6

LOGICA REMOTE CONTROL

Quando la caldaia è collegata al regolatore "Logica Remote Control" il selettore CR/OFF/EST/INV/SBLOCCO dovrà essere posto sulla posizione (OFF); le manopole dei potenziometri sanitario e riscaldamento non eserciteranno più alcun controllo e tutte le funzioni saranno gestite dal regolatore (fig. 7).

Nel caso il "Logica Remote Control" si

guasti, la caldaia può funzionare ugualmente ponendo il selettore sulla posizione (* o *), ovviamente senza più alcun controllo della temperatura ambiente.

All'interno del coperchio sono riportate le istruzioni di funzionamento (fig. 8).

Ogni impostazione o modifica viene visualizzata e confermata sul display (fig. 9).

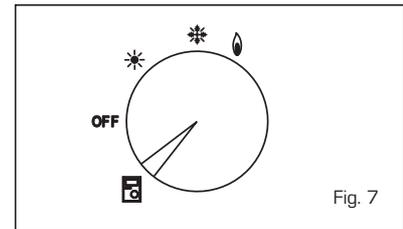
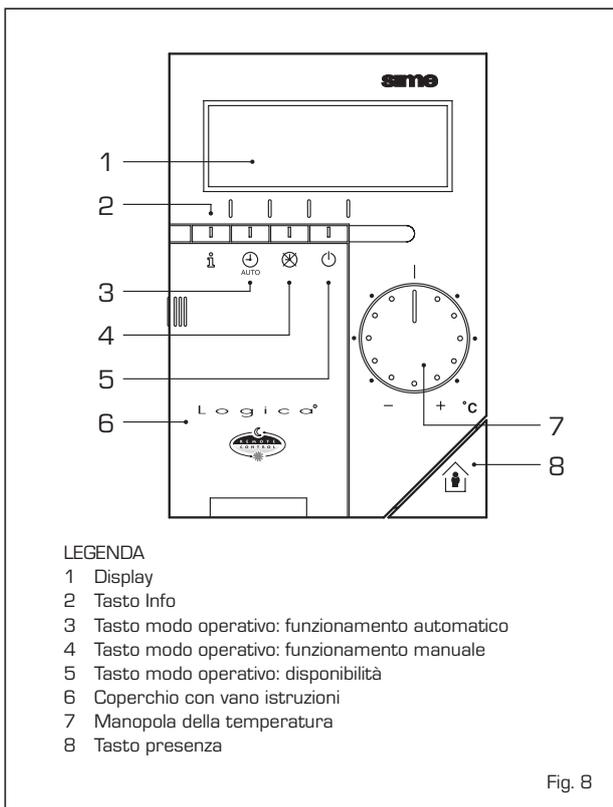


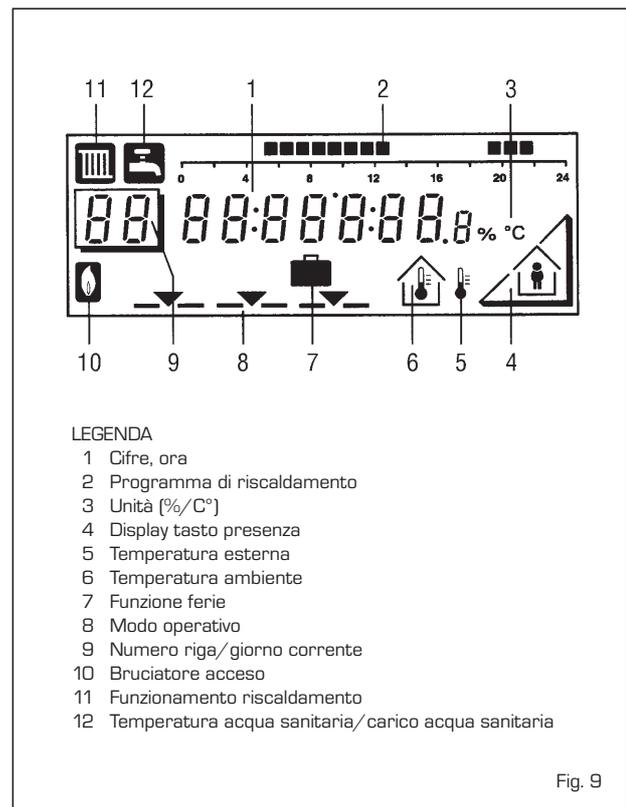
Fig. 7



LEGENDA

- 1 Display
- 2 Tasto Info
- 3 Tasto modo operativo: funzionamento automatico
- 4 Tasto modo operativo: funzionamento manuale
- 5 Tasto modo operativo: disponibilità
- 6 Coperchio con vano istruzioni
- 7 Manopola della temperatura
- 8 Tasto presenza

Fig. 8



LEGENDA

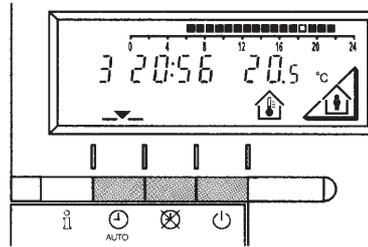
- 1 Cifre, ora
- 2 Programma di riscaldamento
- 3 Unità [%/C°]
- 4 Display tasto presenza
- 5 Temperatura esterna
- 6 Temperatura ambiente
- 7 Funzione ferie
- 8 Modo operativo
- 9 Numero riga/giorno corrente
- 10 Bruciatore acceso
- 11 Funzionamento riscaldamento
- 12 Temperatura acqua sanitaria/carico acqua sanitaria

Fig. 9

AZIONAMENTO

Durante il funzionamento il coperchio del regolatore deve essere chiuso.

- **Selezione del modo operativo**
(tasti di riferimento colore grigio)



Il modo operativo desiderato viene selezionato premendo il relativo tasto con il simbolo corrispondente. La scelta viene visualizzata con il simbolo .



Funzionamento automatico: il riscaldamento funziona automaticamente in conformità al programma di riscaldamento immesso. Il programma può essere escluso per breve tempo con il tasto di presenza.

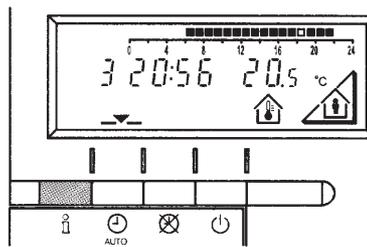


Funzionamento manuale: il riscaldamento funziona manualmente a seconda della scelta del tasto presenza.



Disponibilità: il riscaldamento è disattivato.

- **Tasto Info**
(tasto di riferimento colore grigio)



Ad ogni azionamento del tasto Info vengono visualizzati uno di seguito all'altro i valori sotto elencati. La termosonda continua a funzionare in modo indipendente dalla visualizzazione



Giorno, ora, temperatura ambiente



Temperatura esterna*

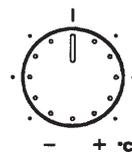


Temperatura acqua sanitaria*

* Questi dati compaiono soltanto se la relativa sonda è collegata oppure se vengono trasmessi dal regolatore della caldaia.

- **Correzione della temperatura**

Prima di procedere alla correzione della temperatura sul regolatore, le valvole termostatiche eventualmente esistenti devono essere regolate alla temperatura desiderata.



Se nel vostro appartamento fa troppo caldo o troppo freddo, potete correggere facilmente la temperatura prescritta con la manopola della temperatura.



Se ruotate la manopola verso il segno +, aumentate la temperatura prescritta di circa 1°C per ogni tacca.

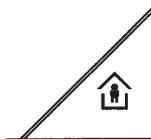


Se ruotate la manopola verso il segno -, diminuite la temperatura prescritta di circa 1°C per ogni tacca.

Prima di correggere nuovamente, lasciate che la temperatura si stabilizzi.

Nota: Con la manopola della temperatura si può correggere soltanto la temperatura prescritta, mentre la temperatura ridotta rimane invariata.

- Tasto presenza



Se i locali rimangono inutilizzati per lungo tempo, potete ridurre la temperatura con il tasto presenza e quindi risparmiare energia. Quando i locali vengono nuovamente occupati, azionate di nuovo il tasto presenza per riscaldarli.

La scelta corrente è visualizzata sul display:



Riscaldamento a temperatura prescritta



Riscaldamento a temperatura ridotta

NOTA: La condizione scelta agisce in modo permanente in manuale , mentre in automatico  soltanto fino alla commutazione successiva secondo programma di riscaldamento.

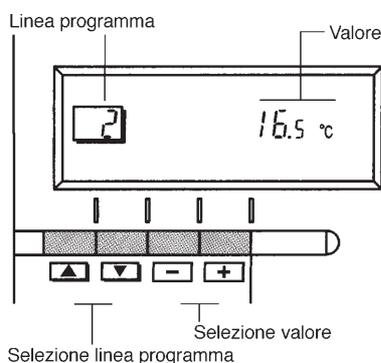
PROGRAMMAZIONE

Per la programmazione il coperchio del regolatore deve essere aperto.

Potete impostare o visualizzare i seguenti valori:

- Temperature
- Programma di riscaldamento
- Giorno della settimana e ora
- Valori correnti
- Durata ferie
- Ritorno ai valori di default

1	fino a	3
4	fino a	11
12	fino a	14
15	fino a	17
		18
		19



Non appena il coperchio viene aperto, il display e la funzione dei tasti vengono commutati. Il numero nella cornice simboleggia le righe del programma che possono essere selezionate con i tasti freccia.

- Regolazione delle temperature

Prima di procedere alla correzione della temperatura sul regolatore, le valvole termostatiche eventualmente esistenti devono essere regolate alla temperatura desiderata.

In automatico l'apparecchio commuta fra temperatura prescritta e temperatura ridotta secondo il programma temporale. La commutazione delle temperature in manuale avviene manualmente con il tasto presenza.

1	Temperatura prescritta: Temperatura durante l'occupazione dei locali (impostazione di base)	
2	Temperatura ridotta: Temperatura durante i periodi di assenza o di notte.	
3	Temperatura acqua sanitaria: - temperatura desiderata per l'acqua sanitaria. - temperatura di confort acqua sanitaria (in presenza di bollitori ad accumulo).	
61	Temperatura ridotta acqua sanitaria (in presenza di bollitori ad accumulo): Temperatura desiderata per l'acqua sanitaria al livello ridotto. Per accedere al parametro "temperatura ridotta acqua sanitaria" premere contemporaneamente i tasti  e  per almeno 5 secondi e poi scorrere le righe d'immissione con il tasto  fino ad arrivare al parametro 61. Regolare il valore con  o  .	

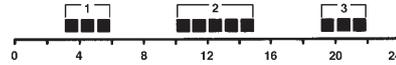
- Impostazione dell'ora

12	Per impostare il giorno della settimana corrente (1 = lunedì / 7 = domenica).
13	Per impostare l'ora corrente.
14	Per impostare il minuto corrente. Al raggiungimento di un'ora completa, l'impostazione dell'ora cambia.

Con  e  si regola l'ora corrente. Tenendo premuti questi tasti, si accelera la regolazione in senso crescente.

- **Programma riscaldamento/
acqua sanitaria**

Con il programma riscaldamento è possibile preimpostare i tempi di commutazione della temperatura per un periodo di una settimana. Il programma settimanale è composto da 7 programmi giornalieri. Un programma giornaliero permette 3 fasi di riscaldamento. Ogni fase è definita da un'ora d'inizio e un'ora di fine. Il programma giornaliero n.8 è specifico per l'acqua sanitaria. Se una fase non è necessaria, potete immettere la stessa ora d'inizio e di fine.



- 4** Selezionate il giorno corrispondente per le fasi di riscaldamento (1 = lunedì... 7 = domenica/8 = programma acqua sanitaria)
- 5** Inizio della fase 1: riscaldamento a modalità prescritta
- 6** Fine della fase 1: riscaldamento a modalità ridotta
- 7** Inizio della fase 2: riscaldamento a modalità prescritta
- 8** Fine della fase 2: riscaldamento a modalità ridotta
- 9** Inizio della fase 3: riscaldamento a modalità prescritta
- 10** Fine della fase 3: riscaldamento a modalità ridotta
- 11** Copia del programma giornaliero

+ Premendo questo tasto è possibile copiare il programma di riscaldamento corrente per il giorno **successivo**.

- Premendo questo tasto è possibile copiare il programma di riscaldamento corrente per il giorno **precedente**.

Come conferma viene visualizzato il giorno successivo.

- **Programma acqua sanitaria
(in presenza di bollitori ad accumulo)**

Con Logica Remote Control è possibile una gestione della temperatura del bollitore su due livelli (un livello di temperatura confort ed uno di temperatura ridotta) in accordo al programma scelto con il parametro 62 (carico acqua sanitaria). Per accedere al suddetto parametro premere contemporaneamente i tasti **▲** e **▼** per almeno 5 secondi e poi scorrere le righe d'immissione con il tasto **▼** fino ad arrivare al parametro 62. A questo punto saranno disponibili quattro differenti programmazioni selezionabili con **-** o **+** aventi le seguenti caratteristiche:

- 0** = 24 ore/giorno - Acqua calda sanitaria sempre disponibile alla temperatura impostata nel parametro 3.
- 1** = standard - Acqua calda sanitaria in accordo con la programmazione giornaliera del riscaldamento. Nelle fasce di confort del riscaldamento viene regolata la temperatura del bollitore al valore impostato nel parametro 3. Nelle fasce ridotte del riscaldamento la temperatura del bollitore viene regolata al valore impostato mediante il parametro 61.
- 2** = servizio disabilitato
- 3** = secondo programma giornaliero (8) - Ogni giorno della settimana viene impostata la temperatura del sanitario in accordo al programma 8. In questo caso la programmazione è unica per tutti i giorni della settimana e sono disponibili tre fasce orarie. Nelle fasce orarie impostate la temperatura del bollitore viene regolata a quanto impostato al parametro 3. Negli orari rimanenti il bollitore viene controllato alla temperatura impostata al parametro 61.



- 5** Inizio della fase 1: preparazione bollitore alla temperatura di confort
- 6** Fine della fase 1: mantenimento temperatura bollitore al valore ridotto
- 7** Inizio della fase 2: preparazione bollitore alla temperatura di confort
- 8** Fine della fase 2: mantenimento temperatura bollitore al valore ridotto
- 9** Inizio della fase 3: preparazione bollitore alla temperatura di confort
- 10** Fine della fase 3: mantenimento temperatura bollitore al valore ridotto

- Valori correnti

15

Visualizzazione e impostazione della pendenza della curva caratteristica di riscaldamento. Quando non si raggiunge la temperatura ambiente impostata scegliere la pendenza indicata al punto 2.10.3.

16

Visualizzazione della temperatura corrente in caldaia.

17

Visualizzazione della potenza corrente del bruciatore e del modo operativo corrente ( = riscaldamento /  = acqua sanitaria)

- Funzione ferie

18

Per immettere il numero di giorni in cui sarete assenti.

Nel display verrà visualizzato il simbolo delle ferie (), a sinistra il giorno di attivazione (1 = lunedì / 7 = domenica) e a destra il numero dei giorni di ferie.

NOTA:

Durante le ferie il regolatore passa sul modo disponibilità.



Quando sono trascorsi i giorni impostati, il regolatore passa sul funzionamento automatico.

La funzione ferie può essere annullata premendo un tasto del modo operativo.

- Valori di default

19

Per riportare le impostazioni ai valori di default, premete contemporaneamente i tasti  e  per almeno 3 secondi. Come conferma sul display compare un segno.

ATTENZIONE

I valori dei seguenti numeri di riga immessi precedentemente verranno persi.

- Programma temperatura e tempo

1 fino a 10

- Durata ferie

18

- Visualizzazione delle anomalie di funzionamento sul display

Er 0

Blocco accensione

Ruotare il selettore CR/OFF/EST/INV/SBLOCCO del pannello comandi della caldaia nella posizione sblocco () per ripristinare il funzionamento (fig. 3). Se si dovesse verificare nuovamente il blocco richiedere l'intervento del Servizio Tecnico Autorizzato.

Er 1

Intervento termostato di sicurezza

Ruotare il selettore CR/OFF/EST/INV/SBLOCCO del pannello comandi della caldaia nella posizione sblocco () per ripristinare il funzionamento (fig. 5). Se si dovesse verificare nuovamente il blocco richiedere l'intervento del Servizio Tecnico Autorizzato.

Er 68

Anomalia sonda riscaldamento (SM)

Richiedere l'intervento del Servizio Tecnico Autorizzato.

Er 69

Insufficiente pressione acqua

Ripristinare il funzionamento agendo sul rubinetto di carico della caldaia (fig. 4).

Er 70

Sovrapressione impianto

Richiedere l'intervento del Servizio Tecnico Autorizzato.

Er 192

Intervento termostato sicurezza

Richiedere l'intervento del Servizio Tecnico Autorizzato.

Er 193

Guasto ventilatore

Richiedere l'intervento del Servizio Tecnico Autorizzato.

Er 195

Mancata comunicazione del "Logica Remote Control" con la caldaia

Richiedere l'intervento del Servizio Tecnico Autorizzato.

Er 199

Anomalia flussostato acqua

Disattivare la caldaia e ritentare l'accensione. L'operazione può essere ripetuta 2-3 volte massimo. In caso di insuccesso, richiedere l'intervento del Servizio Tecnico Autorizzato.

GARANZIA CONVENZIONALE

1. CONDIZIONI DI GARANZIA

- La garanzia convenzionale, fornita da Fonderie Sime SpA attraverso i propri Centri Assistenza Autorizzati, oltre a garantire i diritti previsti dalla garanzia legale secondo la direttiva 44/99 CE, offre all'Utente la possibilità di usufruire di ulteriori vantaggi inclusa la verifica iniziale gratuita dell'apparecchio.
- La garanzia convenzionale ha validità **24 mesi** dalla compilazione del presente documento da parte del Centro Assistenza Autorizzato; copre i difetti originali di fabbricazione e non conformità dell'apparecchio con la sostituzione o riparazione, a titolo gratuito, delle parti difettose o, se necessario, con la sostituzione dell'apparecchio qualora più interventi, per il medesimo difetto, abbiano avuto esito negativo.
- La garanzia convenzionale dà inoltre diritto all'Utente di usufruire di un prolungamento di 12 mesi di garanzia specificatamente per gli elementi di ghisa e scambiatori acqua/gas, con il solo addebito delle spese necessarie per l'intervento.
- Le parti e i componenti sostituiti in garanzia sono di esclusiva proprietà di Fonderie Sime SpA, alla quale devono essere restituiti dal Centro Assistenza Autorizzato, senza ulteriori danni. Le parti danneggiate o manomesse, malgrado difettose, non saranno riconosciute in garanzia.
- La sostituzione o riparazione di parti, incluso il cambio dell'apparecchio, non modificano in alcun modo la data di decorrenza e la durata della garanzia.

2. VALIDITÀ DELLA GARANZIA

- La garanzia convenzionale di **24 mesi**, fornita da Fonderie Sime SpA, decorre dalla verifica iniziale effettuata dal Centro Assistenza Autorizzato, a condizione che sia richiesta entro 30 giorni dall'installazione dell'apparecchio.
- In mancanza della verifica iniziale da parte del Centro Assistenza Autorizzato, l'Utente potrà ugualmente usufruire della garanzia di **24 mesi** con decorrenza dalla data d'acquisto dell'apparecchio, purché sia documentata da fattura, scontrino o altro documento fiscale.
- La garanzia è valida a condizione che siano rispettate le istruzioni d'uso e manutenzione a corredo dell'apparecchio, e che l'installazione sia eseguita nel rispetto delle norme e leggi vigenti.
- La presente garanzia ha validità solamente per gli apparecchi installati nel territorio della Repubblica Italiana.

3. ISTRUZIONI PER RENDERE OPERANTE LA GARANZIA

- Richiedere al Centro Assistenza Autorizzato più vicino la verifica iniziale dell'apparecchio. La verifica iniziale **non è prevista** per le caldaie a gasolio (esclusi i gruppi termici), le caldaie a legna/carbone (escluse le caldaie a pellet) e gli scaldabagni a gas.
- Il certificato dovrà essere compilato in modo chiaro e leggibile, e l'Utente dovrà apporre la propria firma per accettazione.
- L'Utente dovrà conservare la propria copia da esibire al Centro Assistenza Autorizzato in caso di necessità, oppure,

nel caso non sia stata effettuata la verifica iniziale, dovrà esibire la documentazione fiscale rilasciata all'acquisto dell'apparecchio.

- Per le caldaie a gasolio (esclusi i gruppi termici), le caldaie a legna/carbone (escluse le caldaie a pellet) e gli scaldabagni gas, non è prevista la verifica iniziale gratuita. L'Utente, per rendere operante la garanzia, dovrà compilare il certificato e inviare la prima copia, con l'apposita busta, a Fonderie Sime SpA entro 8 giorni dall'installazione. Oppure, dovrà esibire al Centro Assistenza Autorizzato un documento fiscale che attesti la data d'acquisto dell'apparecchio.
- Qualora il certificato non risulti compilato dal Centro Assistenza Autorizzato o l'Utente non sia in grado di esibire la documentazione fiscale che ne attesti la data d'acquisto, la garanzia è da considerarsi decaduta.

4. ESCLUSIONE DALLA GARANZIA

- Sono esclusi dalla garanzia i difetti e i danni all'apparecchio causati da:
 - mancata manutenzione periodica prevista per Legge, manomissioni o interventi effettuati da personale non abilitato.
 - formazioni di depositi calcarei o altre incrostazioni per mancato o non corretto trattamento dell'acqua di alimentazione.
 - mancato rispetto delle norme nella realizzazione degli impianti elettrico, idraulico e di erogazione del combustibile, e delle istruzioni riportate nella documentazione a corredo dell'apparecchio.
 - qualità del pellet [le caratteristiche qualitative del pellet sono definite dalla norma DIN plus].
 - operazioni di trasporto, mancanza acqua, gelo, incendio, furto, fulmini, atti vandalici, corrosioni, condense, aggressività dell'acqua, trattamenti disincrostanti condotti male, fanghi, inefficienza di camini e scarichi, forzata sospensione del funzionamento dell'apparecchio, uso improprio dell'apparecchio, installazioni in locali non idonei e usura anodi di magnesio.

5. PRESTAZIONI FUORI GARANZIA

- Trascorsi i termini di durata della garanzia, l'assistenza sarà effettuata addebitando all'Utente le eventuali parti sostituite e tutte le spese di manodopera, viaggio, trasferta del personale e trasporto dei materiali sulla base delle tariffe in vigore.
- La manutenzione annuale non rientra nella garanzia.

6. RESPONSABILITÀ

- La verifica iniziale del Centro Assistenza Autorizzato non è estesa all'impianto termico, né può essere assimilata al collaudo, verifiche ed interventi sul medesimo che sono di competenza dell'installatore.
- Nessuna responsabilità è da attribuirsi al Centro Assistenza Autorizzato per inconvenienti derivanti da un'installazione non conforme alle norme e leggi vigenti, e alle prescrizioni riportate nel manuale d'uso dell'apparecchio.

VENETO

VENEZIA

Venezia	Frattini G. e C.	041 912453
Lido Venezia	Rasa Massimiliano	041 2760305
Martellago	Vighesso Service	041 914296
Noventa di Piave	Pivetta Giovanni	0421 658088
Oriago	Giurin Italo	041 472367
Portogruaro	Vit Stefano	0421 72872
Portogruaro	Teamcalor	0421 274013
S. Donà di Piave	Due Erre	0421 480686
S. Pietro di Strà	Desiderà Giampaolo	049 503827
Jesolo	Tecnositem	0421 953222

BELLUNO

Colle S. Lucia	Bernardi Benno	348 6007957
Vodo di Cadore	Barbato Lucio	0435 489564
Feltre	David Claudio	0439 305065
Pieve di Cadore	De Biasi	0435 32328
Ponte nelle Alpi	Tecno Assistance	0437 999362

PADOVA

Padova	Duò s.r.l.	049 8962878
Correzzola	Maistrello Gianni	049 5808009
Galliera Veneta	Climatex	349 4268237
Ponte S. Nicolò	Paccagnella Mauro	049 8961332
Monselice	F.lli Furlan	0429 778250
Montagnana	Zanier Claudio	0442 21163
Vighizzolo D'Este	Brugin Eros	0429 99205

ROVIGO

Rovigo	Calorclima	0425 471584
Adria	Marzolla Diego	0426 23415
Badia Polesine	Vertuan Franco	0425 590110
Fiesse Umbertiano	Zambonini Paolo	0425 754150
Porto Viro	Tecnoclimap	0426 322172
Sariano di Trecenta	Service Calor	0425 712212

TREVISO

Vittorio Veneto	Della Libera Renzo	0438 59467
Montebelluna	Clima Service	0348 7480059
Oderzo	Thermo Confort	0422 710660
Pieve Soligo	Falcade Fabrizio	0438 840431
Preganziol	Fiorotto Stefano	0422 331039
Ramon di Loria	Sbrissa Renzo	0423 485059
S. Lucia di Piave	Samogin Egidio	0438 701675
Valdobbiadene	Pillon Luigi	0423 975602

VERONA

Verona	Marangoni Nadir	045 8868132
Colà di Lazise	Carraro Nicola	045 7590394
Garda	Dorizzi Michele	045 6270053
Salizzole	Benati Paolo	045 6954432
Legnago	De Togni Stefano	0442 20327
Verona	AL.BO. 2 SRL	045 8550775

VICENZA

Barbarano Vicentino	R.D. di Rigon	0444 776148
Bassano del Grappa	Gianello Stefano	0444 657323
Marano Vicentino	A.D.M.	0445 623208
Noventa Vicentina	Furlan Service	0444 787842
Sandrigo	Gianello Alessandro	0444 657323
Sandrigo	GR Savio	0444 659098
Thiene - Valdagno	Girofletti Luca	0445 381109
Valdagno	Climart	0445 412749

FRIULI VENEZIA GIULIA

TRIESTE

Priore Riccardo	040 638269
-----------------	------------

GORIZIA

Monfalcone	Termot. Bartolotti	0481 412500
------------	--------------------	-------------

PORDENONE

Pordenone	Elettr. Cavasotto	0434 522989
Casazza della Delizia	Gas Tecnica	0434 867475
Cordenons	Raffin Mario	0434 580091
S. Vito Tag./to	Montico Silvano	0434 833211

UDINE

Udine	I.M. di Iob	0432 281017
Udine	Klimasystem	0432 231095
Cervignano D. Friuli	RE. Calor	0431 35478
Fagagna	Climaservice	0432 810790
Latisana	Vidal Firmino	0431 50858
Latisana	Termoservice	0431 578091
S. Giorgio Nogaro	Tecno Solar	0431 65576
Camporosso	Warmtec	0428 63047

TRENTINO ALTO ADIGE

TRENTO

Predazzo	Boninsegna Terens	0462 503171
Trento	Zuccolo Luciano	0461 820385
Ala	Termomax	0464 670629
Borgo Valsugana	Borgogno Fabio	0461 764164
Fai Della Paganella	M.A. Calore	0461 583318
Riva del Garda	Grottolo Lucillo	0464 554735
Vigo Lomaso	Ecoterm	0465 701751
Mori	MA.SE GROUP	0461 421769

LOMBARDIA

MILANO

Milano	La Termo Impianti	02 27000666
--------	-------------------	-------------

Bovisio Masciago	S.A.T.I.	0362 593621
Cesano Maderno	Biassoni Massimo	0362 552796
Paderno Dugnano	S.M.	02 99049998
Pieve Emanuele	Thermoclimat	02 90420195
Pogliano M.se	Gastecnica Peruzzo	02 9342121
Rozzano (MI città)	Meroni F.lli	02 90400677
Vimercate	Savastano Matteo	039 6882339
Sedriano	Parisi Gerardo	02 9021119

BERGAMO

Bergamo	Tecno Gas	035 317017
Bonate Sopra	Mangili Lorenzo	035 991789
Treviglio	Teknoservice	0363 304693

BRESCIA

Brescia	Atri	030 320235
Gussago	A.T.C.	030 2522018
Sonico	Bazzana Carmelo	0364 75344

COMO

Como	Pool Clima 9002	031 3347451
Como	S.T.A.C.	031 482848
Como	Lario Impianti	031 683571
Canzo	Climoclima	031 947517

CREMONA

Cremona	Gerre de' Caprioli	0372 430226
Madignano	Cavalli Lorenzo	0373 658248
Pescarolo ed Uniti	FT Domotecnica	335 781902
Romanengo	Fortini Davide	0373 72416

LECCO

Mandello del Lario	M.C. Service	0341 700247
Merate	Ass. Termica	039 9906538

LODI

Lodi	Termoservice	0371 610465
Lodi	Teknoservice	0373 789718

MANTOVA

Mantova	Ravanini Marco	0376 390547
Castigl. Stiviere	Andreas Bassi Guido	0376 672554
Castigl. Stiviere	S.O.S. Casa	0376 638486

MONZA

Monza	Somenzi Mirco	0375 254155
Felonica	Romanini Luca	0386 916055
Gazoldo degli Ippoliti	Franzoni Bruno	0376 657727

MODENA

Modena	Gottardi Marco	0376 819268
Guidizzolo	Clima World	045 7950614
Marmirolo	Zapparoni William	0386 51457

PARMA

Pavia	Clima Service	0376 390109
Porto Mantovano	Mister Clima	0376 663422
Roncoferraro	Calor Clima	0376 691123

PIACENZA

Piacenza	Rigon Luca	0376 372013
Rodolfo Mirko	Rodolfo Mirko	0376 49522

RAVENNA

Pavia	Ferrari s.r.l.	0382 423306
Gambolò	Camevale Secondino	0381 939431
Voghera	A.T.A.	0383 379514

REGGIO EMILIA

San Genesio	Emmebi	0382 580105
-------------	--------	-------------

ROMA

Piacenza	Bionda	0523 481718
Rivergaro	Profes. Service	0523 956205

VERBA

Carnago	C.T.A. di Perotta	0331 981263
Casorate Sempione	Bernardi Giuliano	0331 295177
Cassano Magnago	Service Point	0331 200976

VERONA

Buguggiate	C.S.T.	0332 461160
Induno Olona	Gandini Massimo	0332 201602
Induno Olona	SAGI	0332 202862

VIAREGGIO

Luino	Ceruti Valerio	328 1118622
Sesto Calende	Calor Sistem	0322 45407
Tradate	Baldina Luciano	0331 840400

PIEMONTE

TORINO

Torino	AC di Curto	800312060
Torino	ABS Gas	011 6476550
Torino	Tappero Giancarlo	011 2426840

ALBA

Torino	R.V. di Vangelisti	0125 751722
Borgofranco D'Ivrea	PF di Pericoli	011 9886881
Bosconero	Sardino Claudio	0125 49531

BIELLA

Ivrea	None	011 9864533
None	Tecnica gas	011 9864533
Orbassano	Pagialunga Giovanni	011 9002396

ASTI

Venaria Reale	M.B.M. di Bonato	011 4520245
Germano Chisone	Gabutti Silvano	0121 315564

BIELLA

Bosco Marengo	Bertin Dim. Assist.	0131 289739
Castelnuovo Bormida	Elettro Gas	0144 714745
Novi Ligure	Idroclima	0143 323071

BIELLA

Tortona	Poggi Service	0131 813615
---------	---------------	-------------

Brà	Testa Giacomo	0172 415513
Margarita	Tomatis Bongiovanni	0171 793007
Mondovi	Gas 3	0174 43778
Villafranca Belvedere	S.A.G.I.T. di Druetta	011 9800271

NOVARA

Novara	Ecogas	0321 467293
Arona	Calor Sistem	0322 45407
Cerano	Termocentro	0321 726711
Villadossola(VB)	Progest Calor	0324 547562
Nebbiuno	Sacir di Pozzi	0322 58196
Grignasco	Tecnicalor 2009	0163 418180

VERCELLI

Bianzè	A.B.C. Service	0161 49709
Costanzana	Brignone Marco	0161 312185

LIGURIA

GENOVA

Genova	Idrotermogas	010 212517
Genova	Gulotto Salvatore	010 711787
Genova	Tecnoservice	010/5530056
Montoggio	Macciò Maurizio	010 938340
Sestri Levante	Elettrocalor	0185 485675

IMPERIA

Imperia	Eurogas	0183 275148
Imperia	Bruno Casale	0184 689395

LA SPEZIA

Sarzana	Faconti Marco	0187 673476
---------	---------------	-------------

SAVONA

Savona	Murialdo Stelvio	019 8402011
Cairo Montenotte	Artigas	019 501080

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA

Bologna	M.C.G.	051 532498
Baricella	U.B. Gas	051 6600750
Crevalcore	A.C.L.	051 980281
Galliera	Balletti Marco	051 812341
Pieve di Cento	Michelini Walter	051 826381
Porretta Terme	A.B.C.	0534 23434
S. Giovanni Persiceto	C.R.G. 2000	051 821854

FERRARA

Ferrara	Climatech	0532 773417
Ferrara	Guerra Alberto	0532 742092
Bondeno	Sgarzi Maurizio	0532 43544
Bosco Mesola	A.D.M. Calor	0533 795176
Portomaggiore	Sarti Leonardo	0532 811010
S. Agostino	Vasturzo Pasquale	0532 350117
Vigarano Pieve	Fortini Luciano	0532 715252
Viconovo	Occhiali Michele	0532 258101

FORLÌ-CESENA

Forlì	Vitali Ferrante	0543 780080
Forlì	Tecnotermitica	0543 774826
Cesena	Antonoli Loris	0547 383761
Cesena	ATEC. CLIMA	0547 335165
Gatteo	GM	0541 941647
S. Pietro in Bagno	Nuti Giuseppe	0543 918703

MODENA

Castelfranco Emilia	Ideal Gas	059 938632
Finale Emilia	Bretta Massimo	0535 90978
Medolla	Pico Gas	0535 53058
Novi	Ferrari Roberto	059 677545
Pavullo	Meloncelli Marco	0536 21630
Sassuolo	Mascolo Nicola	0536 884858
Zocca	Zocca Clima	059 986612

PARMA

Parma	Sassi Massimo	0521 992106
Monchio D.C.	Lazzari Stefano	347 7149278
Ronco Campo Canneto	Ratclif Matteo	0521 371214
Vigheffio	Morsia Emanuele	0521 959333

RAVENNA

Ravenna	Nuova C.A.B.	0544 465382
Faenza	Berca	0546 623787
Savio di Cervia	Bissi Riccardo	0544 927547

RIMINI

Misano Adriatico	A.R.D.A.	0541 613162
Rimini	Idealtherm	0541 388057

REGGIO EMILIA

S. Bernardino	Assicalor	0522 668807
Reggio Emilia	Ecocalor	0522 301154

REPUBBLICA SAN MARINO

Sesto Fiorentino	IDROTEC	055 4200850	Terni	DELTAT	0744 423332	Catanzaro	Cubello Franco	0961 772041	
Certaldo	IMAGAS	0571 665579	Ficulle	Maschi Adriano	0763 86580	Curinga	Mazzotta Gianfranco	0968 739031	
Scandicci	Teporclima	055 753394	Orvieto	Alpha Calor	0763 393459	Lamezia Terme	Teca	0968 436516	
AREZZO			MARCHE			Lamezia Terme	Etam di Mastroianni	0968 451019	
Arezzo	Artegas	0575 901931	ANCONA			COSENZA			
Castiglion Fiorentino	Sicur-Gas	0575 657266	Loreto	Tecmar	071 2916279	Belvedere Marittimo	Tecnoimpianti s.r.l.	0985 88308	
Monte San Savino	Ceccherini Franco	0575 810371	Osimo	Azzurro Calor	071 7109024	Morano Calabro	Mitei	0981 31724	
Montevarchi	Rossi Paolo	055 984377	Serra S. Quirico	Ruggeri Impianti	0731 86324	Rossano Scalo	Tecnoservice	0983 530513	
S. Giovanni Valdarno	Manni Andrea	055 9120145	ASCOLI PICENO			S. Sofia d'Epiro	Kalor Klima Service	0984 957345	
GROSSETO			Porto S. Elpidio	S.G.A. di CECl	0734/903337	Amantea	Di Maggio	0982 424829	
Grosseto	Acqua e Aria Service	0564 410579	Ascoli Piceno	Idrotermo Assist.	0736 814169	PUGLIA			
Grosseto	Tecnocalor	0564 454568	Porto S. Giorgio	Pomioli	0734 676563	BRINDISI			
Follonica	M.T.E. di Tarassi	0566 51181	S. Ben. del Tronto	Leli Endrio	0735 781655	Brindisi	Galizia Assistenza	0831 961574	
LIVORNO			S. Ben. del Tronto	Sate 85	0735 757439	Brindisi	Clima&Lettric	0831 518175	
Livorno	A.B. Gas di Boldrini	0586 867512	S. Ben. del Tronto	Tecnoca	0735 581746	BARI			
Livorno	R.T.C.	0586 864860	S. Ben. del Tronto	Thermo Servizi 2001	0733 530134	Bari	TRE.Z.C.	080 5022787	
Livorno	Bientinesi Franco	0586 444110	S. Ben. del Tronto	Clima Service	0733 530134	Bari	A.I.S.	080 5576878	
Cecina	Climatic Service	0586 630370	M.S. Giusto	MACERATA			Di Bari Donato	080 5573316	
Portoferraio	SE.A. Gas	0565 945656	Civitanova Marche	Officina del clima	0733 781583	Acquaviva Fonti	L.G. Impianti	080 3050606	
Venturina	CO.M.I.T.	0565 855117	Morrovalle Scalo	Cast	0733 897690	Adelfia	Eracleo Vincenzo	080 4591851	
LUCCA			S. Severino M.	Tecno Termo Service	335 7712624	Barletta	Dip. F. Impianti	0883 333231	
Acqua Calda	Lenci Giancarlo	0583 48764	PESARO-URBINO			Bisceglie	Termogas Service	0883 599019	
Galliciano	Valentini Primo	0583 74316	Fossombrone	Arduini s.r.l.	0721 714157	Castellana Grotte	Climaservice	080 4961496	
Tassignano	Termoesse	0583 936115	Lucrezia Cartoceto	Pronta Ass. Caldaie Gas	0721 899621	Gravina Puglia	Nuove Tecnologie	080 3267834	
Viareggio	Raffi e Marchetti	0584 433470	Pesaro	Paladini Claudio	0721 405055	Grumo	Gas Adriatica	080 622696	
MASSA CARRARA			S. Costanzo	S.T.A.C. Sadori	0721 787060	Mola di Bari	Masotene Franco	080 4744569	
Marina di Carrara	Tecnoidr. Casté	0585 856834	S. Costanzo	Capoccia e Lucchetti	0721 960606	Mola di Bari	D'Ambruoso Michele	080 4745680	
Pontremoli	Berton Angelo	0187 830131	Urbino	A M Clementi	0722 330628	FOGGIA			
Villafranca Lunigiana	Galcoetti Lino	0187 494238	ABRUZZO - MOLISE			Foggia	Delle Donne Giuseppe	0881 635503	
PISA			L'AQUILA			Cerignola	Raffaele Cosimo	0330 327023	
Pisa	ELLE.BI.	050 573468	Avezzano	Massaro Antonello	0863 416070	S. Fer. di Puglia	Nuova Imp. MIC	0883 629960	
Pontedera	Gruppo SB	0587 52751	Cesaproba	Cordeschi Berardino	0862 908182	S. Severo	lafelice Ciro Felice	0882 331734	
S. Miniato	Climas	0571 366456	Cese di Preturo	Maurizi Alessio	0862 461866	LECCE			
Volterra	Etrunia Tepor	0588 85277	Pratola Peligna	Giovannucci Marcello	0864 272449	Lecce	De Masi Antonio	0832 343792	
PISTOIA			CAMPOBASSO			Lecce	Martina Massimiliano	0832 302466	
Massa e Cozzile	Tecnigas	0572 72601	Termoli	G.S.SERVICE	0875 702244	TARANTO			
Spazzavento	Serv. Assistenza F.M.	0573 572249	Campobasso	Catelli Pasqualino	0874 64468	Ginosa	Clima S.A.T.	099 8294496	
PRATO			CHIETI			Grottaglie	Lenti Giovanni	099 5610396	
Prato	Lazzerini Mauro	0574 813794	Chieti	Almagas	085 810938	Martina Franca	Palombella Michele	080 4301740	
Prato - Mugello	Kucher Roberto	0574 630293	Fara S. Martino	Valente Domenico	0872 984107	Talsano	Carbotti Angelo	099 7716131	
SIENA			Francavilla al Mare	Disalgas	085 4910409	SICILIA			
Sienna	Idealclima	0577 330320	Francavilla al Mare	Effedi Impianti	085 7931313	PALERMO			
Casciano Murlo	Brogioni Adis	0577 817443	Lanciano	Franceschini Maurizio	0872 714167	Palermo	Lodato Impianti	091 6790900	
Chianciano Terme	Chierchini Fernando	0578 30404	Paglieta	Ranieri Raffaele	0872 809714	Palermo	Cold impianti	091 6721878	
Montepulciano	Migliorucci s.r.l.	0578 738633	Scerni	Silvestri Silverio	0873 919898	Palermo	Interservizi	091 6254939	
Poggibonsi	Gasclima Service	346 0297585	ISERNIA			AGRIGENTO			
LAZIO			Isernia	Crudele Marco	0865 457013	Bivona	A.C. di Calogero	0922 25096	
ROMA			PESCARA			CATANIA			
Roma Ciampino	D.S.C.	06 79350011	Francavilla al Mare	EFFEDI	085 810906	Acireale	Planet Service	347 3180295	
Prenest. (oltre G.R.A.)	Idrokalor 2000	06 2055612	Montesilvano	Fidanza Roberto	085 4452109	Caltagirone	Sciltherm Impianti	0933 53865	
Roma EUR-Castelli	Idrothermic	06 22445337	TERAMO			Mascalucia	Distefano Maurizio	095 7545041	
Roma Monte Mario	Termonisc. Antonelli	06 3381223	Teramo	New Stame	0861 240667	S. Giovanni la Punta	Thermotecn. Impianti	095 337314	
Roma Prima Porta	Di Simone Euroimp.	06 30892426	Giulianova Lido	Smeg 2000	085 8004893	Tre Mestieri Etno	La Rocca Mario	095 334157	
Roma Tufello	Biesse Fin	347 6113641	Nereto	Campanella Lanfranco	0861 856303	ENNA			
Cerveteri	Tecnocarere	06 99551314	CAMPANIA			Piazza Armerina	ID.EL.TER. Impianti	0935 686553	
Monterotondo	C. & M. Caputi	06 9068555	NAPOLI			Messina	Metano Market	090 2939439	
Nettuno	Clima Market Mazzoni	06 9805260	Boscotrecase	Tecnoclima	081 8586984	Giardini Naxos	Engineering Company	0942 52886	
Nettuno	Ecodlima Soc. Coop.	339 6086045	Marano di Napoli	Tancredi Service	081 5764149	S. Lucia del Mela	Rizzo Salvatore	090 935708	
Pomezia	Tecnoterm	06 9107048	San Vitale	Tecno Assistenza	081 8441941	Patti	S.P.F. Impianti	335 5434696	
S. Oreste	Nova Clima	0761 579620	Sorrento	Cappiello Giosuè	081 8785566	RAGUSA			
Santa Marinella	Ideal Clima	0766 537323	Volla	Termoidr. Galluccio	081 7742234	Comiso	I.TE.EL.	0932 963235	
Tivoli	A.G.T. Magis-Impresit	0774 411634	AVELLINO			SARDEGNA			
Val Mont. Zagarolo	Termo Point	06 20761733	Avellino	Termo Idr. Irpina	0825 610151	CAGLIARI			
Ardea	Giammy Clima	06 9130181	Mirabella Eclano	Termica Eclano	0825 449232	Pabillonis	Melis Antonio	070 9353196	
Roma	Inclettoli	06 3384287	BENEVENTO			Cagliari	Riget	070 494006	
LATINA			Benevento	C.A.R. di Simone	0824 61576	Quartu S.Elena	Acciu Vincenzo	070 9353196	
Latina	Scapin Angelo	0773 241694	Caserta	ERICLIMA	0823 424572	Villaputzu	Centro imp.	070 997692	
RIETI			San Nicola	Solarclima	081 5013529	ORISTANO			
Canneto Sabino	Fabriani Valdimiro	335 6867303	Sant'Arpino	Fast Service	0828 341572	Oristano	Corona Impianti	0783 73310	
Rieti	Termot. di Mei	338 2085123	SALERNO			Sassari	Termoservice Spanu	349 5387781	
FROSINONE			Battipaglia	Flli di Martino	089 345696	Sempio Pausania	C.A.S.EL	079 632569	
Cassino	S.A.T.A.	0776 312324	Cava dei Tirreni	Rio Roberto	0828 798292	Olbia	Elettrotermica Coni	079 836226	
Castelmassimo	Clima Service	0775 271074	Oliveto Citra	Uniterm	0975 74515	NUORO			
Sora	Santini Errico	0776 830616	Padula Scalo	Coppola Antonio	081 5152805	NUORO			
VITERBO			Pagani	BASILICATA			NUORO		
Viterbo	Bellatreccia Stefano	0761 340117	MATERA			Palazzo S. Gervasio	Barbuzzi Michele	0972 45801	
Viterbo	C.A.B.T.	0761 263449	Pistocci	Sicurezza Imp.	0835 585880	Pietragalla	Ica De Bonis	0971/946138	
Acquapendente	Electronic Guard	0763 734325	POTENZA			CALABRIA			
Civita Castellana	Tardani Daniele	0761 513868	Palazzo S. Gervasio	Barbuzzi Michele	0972 45801	REGGIO CALABRIA			
Montefiascone	Stefanoni Marco	0761 827061	Pietragalla	Ica De Bonis	0971/946138	Reggio Calabria	Progetto Clima	0965 712268	
Tuscania	C.A.T.I.C.	0761 443507	CALABRIA			S. C. D'Aspromonte	Gangemi Giuseppe	0966 88301	
Vetralla	Di Sante Giacomo	0761 461166	REGGIO CALABRIA			CATANZARO			
Ronciiglione	Lorenzo Fabrizio	0761 626864	PERUGIA			CATANZARO			
UMBRIA			PERUGIA			CATANZARO			
Perugia	Tecnogas	075 5052828	GUBBIO			CATANZARO			
Gubbio	PAS di Radicchi	075 9292216	MOIANO			CATANZARO			
Moiano	Elettrogas	0578 294047	PISTRINO			CATANZARO			
Pistrino	Electra	075 8592463	PONTE PATTOLI			CATANZARO			
Ponte Pattoli	Rossi Roberto	075 5941482	SPOLETO			CATANZARO			
Spoleto	Termoclima	0743 222000	TERNI			CATANZARO			
TERNI			TERNI			CATANZARO			



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' CALDAIE BASAMENTO A GAS

La **FONDERIE SIME S.p.A.**, con riferimento all'art. 5 DPR n°447 del 6/12/1991 "Regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990 n°46" ed in conformità alla legge 6 dicembre 1971 n° 1083 "Norme per la sicurezza dell'impiego del gas combustibile", dichiara che le proprie caldaie basamento a gas serie:

RX CE - RX 26 BF
RMG Mk.II - RS Mk.II
LOGO *
MISTRAL *
AVANT
KOMBIMAT CE
BITHERM - BITHERM BF
DUOGAS CE
DEWY
DEWY EQUIPE - DEWY EQUIPE BOX *
EKO OF

sono complete di tutti gli organi di sicurezza e di controllo previsti dalle norme vigenti in materia e risponderò, per caratteristiche tecniche e funzionali, alle prescrizioni delle norme:

UNI-CIG 7271 (aprile 1988)

UNI-CIG 9893 (dicembre 1991)

UNI EN 297 per APPARECCHI A GAS DI TIPO B AVENTI PORTATA TERMICA ≤ 70 kW

EN 656 per APPARECCHI A GAS DI TIPO B AVENTI PORTATA TERMICA $70 \div 300$ kW

EN 483 per APPARECCHI A GAS DI TIPO C AVENTI PORTATA TERMICA ≤ 70 kW

EN 677 per APPARECCHI A GAS A CONDENSAZIONE AVENTI PORTATA TERMICA ≤ 70 kW.

La portata al sanitario delle caldaie combinate è rispondente alla norma:

UNI EN 625 per APPARECCHI AVENTI PORTATA TERMICA ≤ 70 kW

Le Caldaie a gas sono inoltre conformi alla:

DIRETTIVA GAS 90/396/CEE per la conformità CE di tipo

DIRETTIVA BASSA TENSIONE 2006/95/CE

DIRETTIVA COMPATIBILITÀ Elettromagnetica 2004/108/CE

DIRETTIVA RENDIMENTI 92/42/CEE

La ghisa grigia utilizzata è del tipo EN-GJL 150 secondo la norma europea **UNI EN 1561**.

Il sistema qualità aziendale è certificato secondo la norma **UNI EN ISO 9001: 2000**.

*Caldaie a basse emissioni inquinanti (**"classe 5" rispetto alle norme europee UNI EN 297 e EN 483**).

Legnago, 05 marzo 2009

Il Direttore Generale
ing. Aldo Gava



Rendimenti caldaie basamento a gas

MODELLO	Potenza termica kW	Portata termica kW	Tipo di caldaia	Marcatura n° stelle	Rendimento utili misurati 100% - 30%	Rend. minimo di comb. %
RX 19 CE	22,0	25,0	ST	1	88,0 - 84,5	92,68
RX 26 CE	30,5	34,8	ST	1	86,7 - 84,8	92,97
RX 37 CE	39,1	44,8	ST	1	87,3 - 85,2	93,18
RX 48 CE	48,8	55,0	ST	1	88,7 - 85,4	93,38
RX 55 CE	60,7	69,2	ST	1	87,7 - 85,8	93,57
RX 26 BF	31,0	34,0	BT	2	91,1 - 91,1	92,98
RMG 70 Mk.II	70,1	77,9	ST	1	90,1 - 87,1	93,69
RMG 80 Mk.II	78,7	87,4	ST	1	90,0 - 87,2	93,79
RMG 90 Mk.II	90,0	100,0	ST	1	90,0 - 87,4	93,91
RMG 100 Mk.II	98,6	109,5	ST	1	89,9 - 87,5	93,99
RMG 110 Mk.II	107,9	120,5	ST	1	89,5 - 86,4	94,07
RS 129 Mk.II	129,0	145,9	ST	1	88,4 - 86,7	94,22
RS 151 Mk.II	150,6	170,0	ST	1	88,6 - 86,9	94,36
RS 172 Mk.II	172,2	194,2	ST	1	88,7 - 87,1	94,47
RS 194 Mk.II	193,7	218,2	ST	1	88,8 - 87,3	94,57
RS 215 Mk.II	215,2	242,1	ST	1	88,9 - 87,5	94,67
RS 237 Mk.II	236,5	266,0	ST	1	88,9 - 87,6	94,75
RS 258 Mk.II	257,8	290,0	ST	1	88,9 - 87,7	94,82
RS 279 Mk.II	279,1	313,6	ST	1	89,0 - 87,8	94,89
BITHERM 20/65	22,0	25,0	ST	1	88,0 - 84,5	92,68
BITHERM 26/80	30,5	34,8	ST	1	87,6 - 84,8	92,97
BITHERM 35/80	37,2	42,4	ST	1	87,7 - 85,3	93,14
BITHERM 26/80 BF	31,0	34,0	BT	2	91,1 - 91,1	92,98
DUOGAS 20/40	22,0	25,0	ST	1	88,0 - 84,5	92,68
DUOGAS 26/40	30,5	34,8	ST	1	86,7 - 84,8	92,97
LOGO 22 OF TS	24,3	26,0	BT	3	93,5 - 95,3	92,77
LOGO 32 - 32/50 - 32/80 OF TS	32,4	34,8	BT	3	93,4 - 94,6	93,02
MISTRAL 32 - 32/50 - 32/80 - 32/120 AD	31,9	34,3	BT	3	93,0 - 95,1	93,01
KOMBIMAT 26/38 CE	29,0	32,2	ST	-	90,0 - 86,5	92,92
AVANT 30/50 - 30/130 TS	29,4	31,6	BT	3	93,1 - 91,7	92,94
DEWY 30/80 - 30/130	29,3	30,0	CN	4	97,7 - 106,6	92,93
DEWY EQUIPE 3 - 3 BOX	84,6	87,0	CN	4	97,3 - 105,5	93,85
DEWY EQUIPE 4 - 4 BOX	112,8	116,0	CN	4	97,3 - 105,5	94,10
DEWY EQUIPE 60 BOX	57,0	58,0	CN	4	98,2 - 106,4	93,51
DEWY EQUIPE 120 - 120 BOX	113,9	116,0	CN	4	98,2 - 106,4	94,11
DEWY EQUIPE 180 - 180 BOX	170,9	174,0	CN	4	98,2 - 106,4	94,47
DEWY EQUIPE 240 - 240 BOX	227,8	232,0	CN	4	98,2 - 106,4	94,72
DEWY EQUIPE 300 - 300 BOX	284,8	290,0	CN	4	98,2 - 106,4	94,91
DEWY EQUIPE 360 - 360 BOX	341,7	348,0	CN	4	98,2 - 106,4	95,07
DEWY EQUIPE P100 BOX	94,8	96,6	CN	4	98,2 - 108,0	93,95
DEWY EQUIPE P200 - 200 BOX	189,8	193,2	CN	4	98,2 - 108,0	94,56
DEWY EQUIPE P300 - 300 BOX	284,7	289,8	CN	4	98,2 - 108,0	94,91
DEWY EQUIPE P400 - 400 BOX	379,6	386,4	CN	4	98,2 - 108,0	95,16
DEWY EQUIPE P500 - 500 BOX	474,5	483,0	CN	4	98,2 - 108,0	95,35
DEWY EQUIPE P600 - 600 BOX	569,5	579,6	CN	4	98,2 - 108,0	95,51
DEWY EQUIPE P160 BOX	151,4	154,6	CN	4	97,7 - 107,0	94,36
DEWY EQUIPE P260 BOX	246,3	251,2	CN	4	97,7 - 107,0	94,78
EKO 3 OF - 3 OF PVA	21,2	23,3	BT	2	90,9 - 92,8	92,65
EKO 4 OF - 4 OF PVA	31,6	34,8	BT	2	90,9 - 92,8	93,00
EKO 5 OF	42,3	46,5	BT	2	90,9 - 92,8	93,25
EKO 6 OF	53,1	58,3	BT	2	91,4 - 92,9	93,45
EKO 7 OF	63,8	70,1	BT	2	91,1 - 92,9	93,61
EKO 8 OF	74,2	81,5	BT	2	91,1 - 92,9	93,74
EKO 9 OF	84,7	93,0	BT	2	91,1 - 93,5	93,86
EKO 10 OF	95,2	104,6	BT	2	91,1 - 93,5	93,96
EKO 11 OF	105,8	116,2	BT	2	91,1 - 93,5	94,05
EKO 12 OF	117,0	128,0	BT	2	91,7 - 93,3	94,14

NOTA: I rendimenti utili misurati sono riferiti ai tipi di caldaia (ST= standard, BT= bassa temperatura, CN= condensazione) richiesti dal DPR 660.

Il rendimento minimo di combustione in opera è quello richiesto dal DPR 311.



Fonderie Sime S.p.A - Via Garbo, 27 - 37045 Legnago (Vr)
Tel. + 39 0442 631111 - Fax +39 0442 631292 - www.sime.it